CODICE CIG: B24AF776A0

CODICE CUP: E15I20000410005

ODA SPI SRL: 2024003881

ODA Ing. Federico Massimo Mazzolani: 2024003885

CONTRATTO D'APPALTO

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, dei lavori di restauro e risanamento conservativo per la rifunzionalizzazione del complesso immobiliare denominato "Ex Convento di San Francesco" sito in Velletri (RM), via San Francesco - Scheda patrimoniale RMD 0344

tra

la Dott.ssa Maria Brizzo, [redacted] in qualità di Direttore pro tempore della Direzione Regionale Lazio, in rappresentanza dell'Agenzia del Demanio (di seguito anche "Agenzia" o "Stazione Appaltante") – Codice Fiscale n. 06340981007 - con sede in Roma – Via Barberini, n. 38 e domiciliato per la carica presso la Direzione Regionale Lazio, via Piacenza n. 3, (di seguito anche "Direzione"), pec: dre_lazio@pce.agenziademanio.it, munito dei necessari poteri come da comunicazione organizzativa n. 12 del 27 gennaio 2023, ai sensi della determina n. 106 del 14 luglio 2023, e visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con

Verifica di corrispondenza con il documento originale disponibile fino al 18/05/2025 sul sito internet dell'Agenzia del Demanio alla URL
https://verificaglifo.agenziademanio.it/VerGlifo
Codice di verifica:43842c20d2 - ID documento: 0900277482cbff1a

condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente" il 17 dicembre 2021, e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021,

e dall'altra

Ing. Sergio De Felice, nato a [redacted] il quale interviene alla stipula e firma del presente come Amministratore Unico e Legale rappresentante della SPI SRL, CF. e P.IVA 04873791216, con sede in Napoli (NA), Via g. Jannelli 23/H, cap 80128, pec: spi.na@legalmail.it, che agisce nella qualità di capogruppo e mandataria, per conto del Raggruppamento Temporaneo costituito con il Prof. Ing. Federico Massimo Mazzolani, nato [redacted] e P.IVA 00592980635, con studio in Napoli (NA), via Nardones n°14, cap 80132, pec: federicomassimo.mazzolani@ordingna.it giusta mandato speciale con rappresentanza conferito con atto costitutivo stipulato mediante scrittura privata autenticata, dal Notaio Giuseppe Stella registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Napoli DP I in data 30/10/2024 al n. 44334 Serie 1/T acquisito agli atti della scrivente in copia conforme ed allegato al presente contratto, "Allegato A", (che nel contesto del presente Atto verrà chiamato per brevità anche "RT" o "aggiudicatario" o "appaltatore" e, unitamente all'Agenzia del Demanio, "le Parti").

PREMESSO CHE

- con determina prot. n. 7880 del 20/07/2023, successivamente aggiornata con nota prot. n. 7133 del 07/06/2024, è stato nominato

Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Salvatore Concettino e sono state nominate le figure del relativo TEAM;

- con determina a contrarre prot. n. 8276 del 01/07/2024 è stata avviata la procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, dei lavori di restauro e risanamento conservativo per la rifunzionalizzazione del complesso immobiliare denominato "Ex Convento di San Francesco" sito in Velletri (RM), via San Francesco - Scheda patrimoniale RMD 0344;
- il valore complessivo, stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, è pari ad € 228.823,94 (Euro duecentoventottomilaottocentoventitre/94), al netto di IVA, oneri previdenziali professionali e assistenziali, di cui € 0,00 di costi per la manodopera e € 0,00 di oneri per la sicurezza;
- è stato individuato quale criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 5, del D.Lgs. 36/2023, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo un prezzo fisso, criteri di valutazione qualitativi e i relativi fattori ponderali individuati nella lex specialis per la valutazione delle offerte pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto;
- all'esito della procedura di gara, la migliore offerta è risultata quella del RTI SPI (Mandataria) Ing. Federico Massimo Mazzolani (Mandante);
- le verifiche di legge relative al possesso in capo suddetto RTI dei requisiti

di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara e richiesti ai fini della partecipazione hanno dato esito positivo, come da nota prot. n. 13994 del 14/10/2024;

- con determinazione prot. n. 14062 del 14/10/2024 è stata aggiudicata la suddetta procedura in favore del RTI SPI SRL/Mazzolani per l'importo di per un importo complessivo pari 228.823,94 (Euro duecentoventottomilaottocentoventitre/94), al netto di IVA, oneri previdenziali professionali e assistenziali, di cui € 0,00 per costi della manodopera e € 0,00 per oneri della sicurezza;
- a garanzia degli obblighi nascenti dal presente contratto, l'Appaltatore ha prodotto:
  1) le polizze per la copertura dei rischi di natura professionale, n. A124C873199-LB emessa in data 08/02/2024 dalla Lloyd's Insurance Company S.A. , n. PI- 4619382445/1 con appendice n. 4619382445 emessa in data 25/06/2024 dalla Arch Insurance (Eu) DAC, acquisite in copia conforme agli atti della Stazione appaltante;
  2) la polizza fideiussoria n. VH047311/DE, emessa in data 22/10/2024 da VHV Allgemeine Versicherung AG per un importo garantito pari ad € 11.441,20 quale cauzione definitiva ex art. 53 del D.Lgs. 36/2023, acquisita in originale agli atti della Stazione appaltante ed allegata al presente contratto alla lettera B.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

1. Le Premesse e gli atti materialmente allegati al Contratto costituiscono parte integrale e sostanziale dello stesso.

2. Si intendono altresì parte integrante del Contratto, ancorché non materialmente uniti al medesimo, ma depositati agli atti della Stazione Appaltante, i seguenti documenti relativi alla procedura per l'affidamento in epigrafe:

- la lettera di invito e relativi allegati;
- capitolato e relativi allegati;
- linee guida di processi BIM (BIMMS) e le relative specifiche metodologiche;
- il patto di integrità presentato in sede di gara;
- l'offerta tecnica presentata dall'appaltatore.

3. Vengono materialmente allegati al presente contratto, il Capitolato (lettera "C") e le schede fornitore contenenti i dati dell'Appaltatore (lettera "D").

Art. 2 - Oggetto ed efficacia del contratto

1. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1655 c.c., affida all'Appaltatore, come sopra rappresentato, che accetta senza riserva alcuna, i servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, dei lavori di restauro e risanamento conservativo per la rifunzionalizzazione del complesso immobiliare denominato "Ex Convento di San Francesco" sito in Velletri (RM), via San Francesco - Scheda patrimoniale RMD 0344.

2. Le attività dovranno essere svolte sotto l'osservanza piena ed incondizionata delle prescrizioni, condizioni ed indicazioni contenute nel capitolato che qui si intende integralmente richiamato.

3.L'Appaltatore dovrà produrre la documentazione prevista dalla vigente

normativa di settore ed eseguire le prestazioni professionali coordinandosi con il Responsabile Unico del Progetto.

Art. 3 - Durata del contratto

1. La durata complessiva del contratto è indicativamente stimata in 750 (settecentocinquanta) giorni decorrenti dalla data disposta con l'ordine di inizio attività del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e comunque fino alla conclusione delle operazioni di collaudo.

2. Il termine per l'espletamento del servizio è stabilito in relazione alla durata effettiva dei lavori (prevista in 570 (cinquecentosettanta) giorni naturali e consecutivi).

3. Tutti i servizi di collaudo, compresa l'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo finale dovranno quindi terminare entro 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data in cui a cura del direttore dei lavori è stato redatto il verbale di ultimazione dei lavori.

4. L'Affidatario prende atto ed accetta che la durata di cui sopra è meramente indicativa ed è stata stimata sulla base della tempistica prevista nel Cronoprogramma del progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori e che, pertanto la medesima potrebbe variare in conseguenza di variazioni di tale tempistica. L'Affidatario rinuncia pertanto ad avanzare richieste e/o pretese in ordine al riconoscimento di maggiori oneri, indennizzi, risarcimenti comunque denominati, connessi con l'eventuale maggiore durata del vincolo contrattuale, essendo ogni relativo onere compreso e compensato nel corrispettivo.

5. Ai fini dell'esecuzione, il Responsabile Unico del Progetto o il Direttore dell'Esecuzione del contratto, ove nominato, procederà a comunicare l'avvio

del servizio, per la sottoscrizione del relativo verbale.

6. La prestazione si intenderà conclusa con l'approvazione del Certificato di collaudo tecnico amministrativo ed il rilascio dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo statico presso i competenti uffici tecnici regionali, ai sensi della normativa vigente in materia.

7. Nessun compenso aggiuntivo è dovuto per il protrarsi dei tempi contrattuali dovuti a qualsivoglia eventualità.

Art. 4 - Corrispettivi e pagamenti

1. Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dall'appalto è pari ad € 228.823,94 (euro duecentoventottomilaottocentovenitrè/94), oltre IVA e oneri come per legge, di cui euro 0,00 per oneri della sicurezza e 0,00 per costi della manodopera; e sarà liquidato, previa verifica delle attività rese nonché della regolarità contributiva, secondo le condizioni e le modalità previste nel Capitolato, ovvero, in caso di raggruppamento senza mandato all'incasso in favore della mandataria, i conti correnti bancari o postali dedicati alla commessa che ciascun componente del raggruppamento avrà comunicato.

2.I corrispettivi sono accettati dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, a suo esclusivo rischio ed è pertanto invariabile e indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità.

3.Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali di cui sopra, ogni onere e tributo, ivi comprese le spese per la produzione degli elaborati cartacei e digitali da consegnare alla Stazione Appaltante, nonché quelle inerenti alla stipula del presente contratto (imposta di bollo, eventuale registrazione ecc) ed ogni altra prestazione,

nessuna esclusa, oltre a quanto dovesse rendersi necessario per la corretta esecuzione dei servizi affidati e il completo adempimento delle obbligazioni assunte ed il rispetto di disposizioni normative e regolamentari. In nessun caso potranno essere addebitati all'Agenzia oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

4. In ordine al corrispettivo e alle modalità di pagamento si rinvia a quanto previsto nel par. 9 del Capitolato, fermo restando che le fatture dovranno essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 3 aprile 2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), ed intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini, 38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il numero di ODA sopraindicato, il codice IPA (ECEA6E), il CIG B208421B7D, il CUP G15G22000020001 del presente contratto, nonché il numero di riferimento/repertorio/protocollo del contratto.

5. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI.

6. In caso di importo superiore ad € 5.000,00, ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008. Al fine di garantire le suddette verifiche, ciascun componente del raggruppamento dovrà emettere fattura nei confronti dell'Agenzia per le prestazioni dallo stesso eseguite. indipendentemente dall'eventuale mandato di pagamento in favore della mandataria previsto nell'atto costitutivo.

7. Sull'importo netto delle prestazioni, qualora siano previsti pagamenti corrispondenti a stati di avanzamento, verrà applicata una ritenuta dello 0,50%, di cui dovrà esserne data evidenza nella fattura stessa. Il totale delle ritenute sarà svincolato soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione del certificato di Verifica di conformità del servizio e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva DURC e/o altro documento equipollente.

8. Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato di cui all'art. 5 del presente Contratto.

9. La Stazione appaltante si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.

10. Per i servizi affidati all'Appaltatore non sarà corrisposto alcun premio d'accelerazione.

Articolo 4.1 Clausola di revisione dei prezzi

1. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo delle spese superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici di cui all'art. 60, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

2. La revisione dei prezzi di cui al presente articolo è applicata solo alla parte relativa alle spese e agli oneri accessori ed è riconosciuta previa richiesta

scritta dell'appaltatore, debitamente motivata, da presentare a pena di decadenza entro 15 giorni dall'emissione di ciascun certifica-to di regolare esecuzione.

Art. 5 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare i conti corrente dedicati, indicati nei modelli "Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010", allegati in copia al presente contratto (All. D), in cui sono stati individuati i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

2. L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

3. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

4. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010.

6. L'inadempimento di tali obblighi costituirà ipotesi di risoluzione espressa del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

7. In caso di cessione del credito derivante dal presente Contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Art. 6 - Obblighi specifici dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nel presente Contratto e nel Capitolato.

2. Fermo quanto previsto nel precedente comma l'Appaltatore si obbliga, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) ad adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché in materia di sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;

b) ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili nel luogo in cui si svolge l'attività, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località di svolgimento delle prestazioni;

c) ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;

d) a comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento delle attività;

e) ad organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento delle attività in conformità ai tempi e alle modalità previste dal Capitolato;

f) ad eseguire le prestazioni conformemente al Capitolato Tecnico e secondo quanto indicato nell'offerta tecnica;

g) a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme applicabili alla attività oggetto di affidamento;

h) a consentire all'Agenzia di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal RTI aggiudicatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

3. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Stazione Appaltante, nonché a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che, direttamente o indirettamente, possa avere influenza sulla corretta esecuzione del contratto.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie entrate in vigore o modificate successivamente alla sottoscrizione del presente contratto

resteranno a esclusivo rischio e carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi contrattuali.

5. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare alcuna pretesa di compensi a tal titolo nei confronti della Stazione Appaltante.

6. L'Appaltatore prende atto e accetta che tutte le prestazioni affidate dovranno essere eseguite con continuità, e pertanto senza sospendere le prestazioni contrattuali, pena la risoluzione di diritto del contratto e il risarcimento di ogni e qualsiasi danno, salvo che detta sospensione non derivi da causa allo stesso non imputabile.

7. L'Appaltatore si obbliga ad avvalersi di adeguati mezzi, beni e servizi necessari per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto, dichiarando di essere dotato di autonomia organizzativa e gestionale e di essere in grado di operare con propri capitali, mezzi e attrezzature.

8. In caso di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, l'Agenzia, oltre al risarcimento del danno, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

9. I documenti prodotti nell'espletamento dell'incarico saranno forniti nei formati previsti dalla vigente normativa e/o correntemente accettati dalla prassi consolidata in n° 1 (una) copia firmata digitalmente dal Responsabile Tecnico dell'Appaltatore. Una copia dovrà, inoltre, essere fornita sia in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile) sia in formato leggibile ed editabile utilizzando i software di maggiore diffusione (Autocad, word, excel, ecc.) e non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili.

Art. 7 - Garanzia definitiva

1. L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, ha prestato la garanzia definitiva indicata in premessa (All. B) a copertura dell'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

2. L'Appaltatore è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione) la garanzia di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

3. La garanzia definitiva resta vincolata per tutta la vigenza del Contratto e sarà svincolata a norma dell'art. 117, co 8, D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 8 - Penali

1. Le penali sono applicabili ai sensi di quanto disposto dal par. 16 del Capitolato, in misura pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni singolo giorno di ritardo rispetto ai termini previsti dei servizi elencati nell'articolo 6, "*organizzazione, tipologia e modalità di svolgimento dei servizi*" del medesimo Capitolato, previa comunicazione da parte del RUP all'Appaltatore.

2. L'Appaltatore sarà soggetto all'applicazione di penalità sino al 10% del corrispettivo contrattuale. Qualora l'importo massimo della penale sia superiore si procederà alla risoluzione del Contratto per grave inadempimento.

3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati all'Appaltatore per iscritto dal Responsabile del Procedimento a mezzo PEC. L'aggiudicatario dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero l'appaltatore non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, potranno essere applicate le penali di cui sopra.

4. Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti. L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Appaltatore e non esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato. La rifusione delle spese suddette avverrà con le stesse modalità di applicazione della penale.

5. La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'Appaltatore successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla garanzia prestata senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

6. L'Affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

7. Restano salve eventuali sospensioni del servizio disposte dal DEC e/o dal RUP conformemente a quanto previsto nell'art. 121, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023 e nell'Allegato II.14.

8. Per motivi validi e giustificati la stazione appaltante potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dall'appaltatore al Responsabile del progetto, prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione delle attività contrattuali.

Art. 9 – Modifiche e proroghe

1. La Stazione Appaltante, in relazione a proprie motivate esigenze, si riserva, nei limiti e nei casi ammessi dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, con le modalità esplicitate dall'Allegato II. 14 al codice, la facoltà di ridurre o aumentare le attività riportane nel Capitolato e di modificare l'oggetto del presente contratto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità delle prestazioni affidate.

2. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2026.

3. Il contratto potrà essere sospeso dal RUP conformemente a quanto previsto nell'art. 121, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e nel relativo Allegato II.14.

Per motivi validi e giustificati la Stazione Appaltante potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata.

Art. 10 - Risoluzione del contratto e recesso

1. In caso di inadempimento dell'Appaltatore anche a uno solo degli obblighi

assunti con il presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 10 giorni, che verrà assegnato dalla Stazione Appaltante - a mezzo PEC conformemente alle disposizioni dell'art. 10 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 - per porre fine all'inadempimento, la S.A. medesima ha la facoltà di considerare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1454 del c.c., di ritenere definitivamente la garanzia, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento di ogni danno subìto.

2. In ogni caso, si conviene che il presente contratto possa essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. previa dichiarazione da inoltrare all'Appaltatore a mezzo PEC, nei casi di inadempimento alle obbligazioni di cui agli articoli 5, 6, 11,14, 15, 16 e, altresì, qualora l'ammontare delle penali di cui al precedente art. 8 maturate dall'Appaltatore superi il 10% dell'importo dei corrispettivi contrattuali.

3. La Stazione Appaltante potrà, inoltre, risolvere di diritto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore - a mezzo PEC - oltre che per le ipotesi espressamente previste dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, nei seguenti casi:

A) qualora sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore ai fini della stipula del presente contratto;

B) mancato possesso e/o perdita in capo all'Appaltatore dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. n. 36/2023;

C) mancato reintegro della garanzia definitiva nei termini previsti dal presente Contratto;

D) fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale, che

dovesse coinvolgere l'Appaltatore;

E) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;

F) inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e previsti all'art. 6 del presente Contratto;

G) cessione del contratto o subappalto fuori dei casi espressamente consentiti dal presente contratto e dalla legislazione vigente;

H) reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti, che abbiano dato luogo a tre diffide ad adempiere;

I) adozione di comportamenti contrari ai principi dell'Impegno Etico dell'Agenzia, inosservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dall'Agenzia;

L) mancato rinnovo della polizza di responsabilità civile professionale nel caso in cui venga a scadenza durante l'esecuzione del contratto;

M) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità, presentato in sede di partecipazione alla procedura di affidamento e allegato al presente Contratto;

N) qualora nel corso del rapporto contrattuale pervenga una informativa antimafia avente esito negativo ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;

O) mancato possesso e/o perdita in capo all'Appaltatore dei requisiti di capacità tecnico professionale di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023;

P) altri eventuali casi previsti dal capitolato.

4. In caso di risoluzione, l'Agenzia ha la facoltà di escutere la garanzia

definitiva per l'intero ammontare e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del maggior danno.

5. Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell'Appaltatore inadempiente.

6. Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, detratte le eventuali penalità e spese e decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto ai sensi dell'art. 121, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 36/2023.

7. In caso di risoluzione del presente contratto, l'Appaltatore si impegna, sin d'ora, a fornire all'Agenzia tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione del presente contratto.

8. In caso di risoluzione per responsabilità dell'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto a corrispondere anche la maggiore spesa sostenuta dalla Stazione Appaltante per affidare ad altro operatore economico le prestazioni, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.

9. In tutti i casi di cui ai precedenti commi, fatto salvo il maggior danno, l'Agenzia incamererà la garanzia definitiva.

10. L'Agenzia si riserva, inoltre, il diritto di recedere in qualsiasi momento, anche parzialmente, dal presente contratto, senza necessità di giustificazioni, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, dandone

comunicazione all'Appaltatore a mezzo PEC con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

11. Alla data di efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà interrompere l'esecuzione delle prestazioni.

12. L'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento degli importi che saranno determinati ai sensi di quanto disposto dal predetto art. 123 e dall'Allegato II.14 al Codice, con esclusione di ogni ulteriore compenso, indennizzo, risarcimento e rimborso delle spese a qualunque titolo.

Art. 11 - Proprietà degli elaborati

1 I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati progettuali previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Appaltatore nell'ambito o in occasione dell'esecuzione delle prestazioni affidate con il presente contratto, nessuna esclusa, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale, e la modifica.

2. La Stazione Appaltante potrà introdurre agli elaborati consegnati dall'Appaltatore tutte le modifiche e/o integrazioni che riterrà necessarie e/o opportune, potendo ricorre in tal caso anche all'attività di operatori diversi rispetto all'Appaltatore medesimo e senza che quest'ultimo possa vantare alcuna pretesa all'esecuzione di tali modifiche o diritto al riconoscimento di indennizzi o risarcimenti.

Art. 12 - Cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto a pena di nullità della cessione stessa.

2. La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite dalla legge 21 febbraio 1991, n. 52, nonché dall'art. 120, comma 12 e dall'art. 6 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.

Art. 13 Disposizioni antimafia

1. L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 231/2001 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 159/2011.

Art. 14- Responsabilità verso terzi

1. L'Appaltatore resta responsabile, in relazione ai servizi svolti in esecuzione del presente contratto, per i danni arrecati, anche a terzi, derivanti dalla inesatta esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore medesimo, che dovessero emergere anche successivamente alla data di scadenza del presente contratto.

2. Per l'effetto, indipendentemente dal rilascio del certificato di verifica di conformità e dell'intervenuto pagamento delle fatture, l'Appaltatore si impegna a tenere integralmente indenne e a manlevare l'Agenzia a fronte di qualsivoglia richiesta di pagamento e/o di risarcimento danni, avanzata da terzi e a fronte di qualsivoglia pretesa pecuniaria in generale, in relazione diretta o indiretta con l'esecuzione delle attività affidate con il presente contratto.

3. Il termine prescrizionale di dieci anni ai fini dell'attivazione del meccanismo della manleva e garanzia decorrerà, in conformità alle norme di legge, dalla data in cui l'Agenzia riceverà la richiesta di pagamento e/o di

danni da parte dei suddetti terzi.

4, La manleva e garanzia così prestata obbligherà l'Appaltatore a tenere sollevata l'Agenzia da ogni responsabilità e/o perdita e/o obbligo di pagamento, di risarcimento e/o di indennizzo a qualsivoglia titolo richiesti, sia in sede contrattuale che extra-contrattuale.

Art. 15 - Modello ex D.Lgs. 231/2001 e Impegno Etico e monitoraggio dei rapporti tra l'Agenzia e l'Appaltatore a fini dell'anticorruzione

1.Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore si impegna a osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ai sensi del D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, e a rispettare i principi contenuti nell'Impegno Etico approvato dal Comitato di Gestione dell'Agenzia in data 5 aprile 2023, reperibile sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione trasparente", di cui l'Appaltatore dichiara di aver preso visione, e, comunque, a tenere un comportamento tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

2. L'inosservanza di tali principi costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. nonché a esperire ogni eventuale azione volta a ottenere il risarcimento dei danni subiti e subendi a causa di tale violazione.

3. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dei principi di cui al comma 1.

4. L'Appaltatore dichiara, ai sensi della L. 190/2012, per sé e per i soci

facenti parte della compagine sociale che non sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia del demanio e che non è stata corrisposta o promessa alcuna utilità, regalia o compenso di alcun tipo a dipendenti dell'Agenzia per facilitare la conclusione del contratto o l'esecuzione dello stesso.

5. L'Appaltatore dichiara, altresì, che non sono stati conferiti incarichi professionali o attività lavorative a ex dipendenti dell'Agenzia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 16- Consenso al trattamento dei dati personali e obblighi di riservatezza

1.Le Parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito del perfezionamento del contratto e nella fase precontrattuale saranno fatti oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi, e fatto salvo il caso di eventuale contenzioso nonché il ricorrere di obblighi di legge, per il tempo della durata del contratto.

2. Il trattamento dei dati personali in parola sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti automatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione del contratto che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari autonomi dei relativi trattamenti.

3.L'Appaltatore, a pena di risoluzione del presente contratto, ha l'obbligo di

mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

4. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

5. L'Appaltatore è responsabile, inoltre, per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta e si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE, nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del Contratto.

Art. 17- Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto e in ogni caso non specificato nel presente Contratto ed in ogni altro documento di gara, il presente appalto è in tutto disciplinato dal D.Lgs. 36/2023, dal codice civile e dalle norme vigenti in materia.

Art. 18 - Controversie e foro competente

1. Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Art. 19 - Domicilio delle parti

1. Per tutti gli effetti nascenti dal presente Contratto:

- l'Appaltatore elegge il proprio domicilio in Napoli (NA), Via Via g. Jannelli 23/H, cap 80128, pec: spi.na@legalmail.it;
- La Stazione Appaltante elegge il proprio domicilio presso la sede della Direzione Regionale Lazio, in Roma, via Piacenza n. 3 pec dre_lazio@pce.agenziademanio.it .

Art. 20 - Registrazione e spese contrattuali

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alla stipula e alla eventuale registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'Allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023, l'Appaltatore non è tenuto a versare l'imposta di bollo. Il presente contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005, mediante scrittura privata, conformemente a quanto sancito dall'art. 18, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b).

2. La presente scrittura privata, ai sensi dell'art. 5 co. 2 del DPR 131/1986 è soggetta a registrazione in caso d'uso, con spese a carico dell'Appaltatore.

p. l'Agenzia del Demanio	p. l'Appaltatore
Il Direttore Regionale	Il Legale rappresentante
Maria Brizzo	Ing. Sergio De Felice
(f.to in modalità elettronica)	(f.to in modalità elettronica)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, l'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere ed approvare tutte le disposizioni del presente

contratto, nonché di essere pienamente edotto e di accettare le disposizioni di cui agli artt. **2 .** (Oggetto ed efficacia del contratto), **3.** (durata del contratto)**, 4.** (Corrispettivi e pagamenti)**, 4.1** (Clausola di revisione prezzi), **5** (Tracciabilità dei flussi finanziari), **6** (obblighi specifici dell'Appaltatore), **8** (Penali), **10** (Risoluzione del contratto e Recesso), **12** (cessione del Contratto e dei crediti), **15** (Modello ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico), **16** (Consenso al trattamento dei dati personali e obblighi di riservatezza), **11** (Proprietà degli elaborati), **18** (Controversie e Foro competente) del contratto. Pertanto, con la sottoscrizione in modalità elettronica del presente contratto devono intendersi espressamente approvate anche le predette clausole negoziali.

p. l'Appaltatore

Il legale rappresentante

Sergio De Felice

(f.to in modalità elettronica)

Allegati:

A) Atto costitutivo RTI

B) Cauzione definitiva;

C) Capitolato;

D) Scheda Fornitore.

Allegato A

Avv.Giuseppe Stella
Notaio

Repertorio n.7026 Raccolta n. 4953

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventotto del mese di ottobre in Napoli presso il mio studio.

Il giorno 28 ottobre 2024

Avanti a me Avv. Giuseppe Stella, Notaio in Napoli, con studio alla Via Onofrio Fragnito n. 43, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

REGISTRATO PRESSO
AGENZIA DELLE ENTRATE
NAPOLI DP I
il 30/10/2024
n. 44334 /1T

sono presenti

- **ARCH. AMBROSIO ROSA,** [redacted]

la quale interviene al presente Atto non in proprio ma nella qualità di Procuratrice della società **"SPI S.R.L."** con sede in Napoli alla Via Gabriele Jannelli n. 23/H, costituita in Italia in data 21 settembre 2004, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli in data 23 settembre 2004, con codice fiscale e numero d'iscrizione 04873791216, REA NA - 719481, Capitale sociale Euro 10.000,00 (Euro diecimila e zero centesimi) interamente sottoscritto e versato, Tel. 081-5790901, PEC info@pec.spi.srl, in virtù dei poteri conferiti con procura ricevuta da me Notaio in data 8 settembre 2022, avente repertorio n. 5183 e raccolta n. 3612, registrata a Napoli DP-I il 9 settembre 2022 al n.36084/1T;

- **ING. MAZZOLANI FEDERICO MASSIMO,** [redacted]

in qualità di Libero Professionista con studio in Napoli alla Via Nardones n. 14 int. 19, P.iva 00592980635, abilitato all'esercizio della professione dalla I sessione del 1962 Iscritto all'Ordine Ingegneri della Provincia di Napoli n.3613 dal 27 gennaio 1964 , e-mail: fmm@unina.it, pec: federicomassimo.mazzolani@ordingna.it;

I costituiti **delle cui identità personali, qualità e poteri io Notaio sono certo**, mi richiedono di ricevere il presente atto al quale premettono quanto segue:

PREMESSO

- che l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Lazio, con sede in Roma alla Via Piacenza n. 3, Codice Fiscale: 06340981007, e-mail: dre.Lazio@agenziademanio.it, pec: dre_Lazio@pce.agenziademanio.it, ha indetto una procedura aperta per l'individuazione di più operatori economici, per l'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, dei lavori di restauro e risanamento conservativo per la rifunzionalizzazione del complesso immobiliare denominato "Ex Convento di San Francesco" sito in Velletri (RM), via San Francesco - Scheda patrimoniale RMD 0344. CUP: E15I20000410005 - CIG: B24AF776A0 da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- che a tale procedura i soggetti sopra indicati hanno partecipato in forma di costituendo R.T.I.;
- che gli stessi sono risultati aggiudicatari della procedura de qua per un importo complessivo di aggiudicazione di Euro 228.823,94 (Euro duecentoventottomilaottocentoventitre e novantaquattro centesimi) oltre CNPAIA ed iva;
- che occorre pertanto procedere alla costituzione in Raggruppamento Tem-

poraneo dei soggetti affidatari;
- che con il presente Atto, i costituiti intendono regolare il quadro giuridico ed organizzativo del Raggruppamento, nonché conferire al capogruppo **"SPI SRL"**, mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto mandatario nei rapporti con l'Amministrazione appaltante.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

E' costituita un'Associazione Temporanea di Imprese di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016, tra la società **SPI SRL** e L'**ING. MAZZOLANI FEDERICO MASSIMO,** denominata **"R.T.I. SPI SRL"** comprendente i soggetti succitati.

Articolo 2

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) ha lo scopo esclusivo di svolgere le attività professionali di cui in premessa, il cui soggetto attuatore è: l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Lazio, con sede in Roma alla Via Piacenza n. 3, Codice Fiscale: 06340981007, e-mail: dre.Lazio@agenziademanio.it, pec: dre_Lazio@pce.agenziademanio.it;

Articolo 3

L'**ING. MAZZOLANI FEDERICO MASSIMO**, nel rispetto della determinazione dell'Autorità di Vigilanza per i Lavori Pubblici n. 13 dell'8 marzo 2000 e s.m.i., conferisce mandato collettivo speciale e irrevocabile e con rappresentanza esclusiva e processuale alla società SPI S.R.L., rappresentata dall'arch. **AMBROSIO ROSA,** la quale in forza del presente atto è autorizzata a stipulare, in nome e per conto dell' **ING. MAZZOLANI FEDERICO MASSIMO**- con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi ai servizi tecnici in premessa, attraverso lo svolgimento delle relative prestazioni professionali richieste – soggetto attuatore: l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Lazio, con sede in Roma alla Via Piacenza n. 3 Codice Fiscale: 06340981007, e-mail: dre.Lazio@agenziademanio.it, pec: dre_Lazio@pce.agenziademanio.it, in esclusiva, anche in sede processuale, i raggruppati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Articolo 4

Il Raggruppamento Temporaneo così costituito ha sede presso la sede della società **SPI S.R.L.**, in Napoli alla Via G. Jannelli n. 23/H, PEC info@pec.spi.srl, ed è disciplinato da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

Articolo 5

I Costituiti si obbligano a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso allo svolgimento dell'incarico, anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte. Ciascun associato eseguirà le prestazioni in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti affidatigli, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione. Tutti i soggetti si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento e per l'assolvimento dell'incarico.

Articolo 6

Il Capogruppo **SPI S.R.L.** si impegna a svolgere in favore del Raggruppamento qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dell'incarico professionale assegnato, che saranno definiti di concerto con il Responsabile del Procedimento.
In particolare la società SPI S.R.L. assume:
a) la responsabilità ed il coordinamento generale di tutte le attività, fino al completo esaurimento dell'incarico;
b) l'incombenza della sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione dei servizi;
c) la responsabilità del coordinamento delle attività;
d) il coordinamento e la responsabilità dei rapporti con il committente nonché la predisposizione dei documenti finali e degli altri atti richiesti in rapporto alle diverse competenze professionali.

Articolo 7

I Costituiti concordano le modalità con cui verranno ripartiti tra i Costituiti medesimi le percentuali delle attività previste per l'espletamento delle attività professionali, come analiticamente riportato qui di seguito:
- SPI S.r.l. - CAPOGRUPPO: 70% (settanta per cento);
- **ING. MAZZOLANI FEDERICO MASSIMO** - MANDANTE: 30% (trenta per cento);
o come eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.
I pagamenti avverranno singolarmente per ciascun raggruppato tramite fattura della propria quota di competenza al committente Agenzia del Demanio Direzione Regionale Lazio, con sede in Roma alla Via Piacenza n. 3, Codice Fiscale: 06340981007, e-mail: dre.Lazio@agenziademanio.it, pec: dre_Lazio@pce.agenziademanio.it;
Gli stessi raggruppati dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi previste per l'espletamento dei servizi e per il completo assolvimento dell'incarico.
I costituiti (anche per loro eventuali aventi causa) si impegnano, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati sui quali dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al costituendo raggruppamento di professionisti e quindi sui quali dovranno transitare tutte le somme corrisposte dall'Ente in relazione all'attivitá svolta.

Articolo 8

Tutte le spese di interesse comune, come ad esempio quelle notarili, inerenti i sopralluoghi ed ogni altra spesa comunque connessa con le attività professionali affidate, saranno ripartite in misura proporzionale alle quote di partecipazione all'R.T.I. tra tutti gli associati.

Articolo 9

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite. Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Articolo 10

Il presente Atto entra in vigore alla data della firma e cesserà ogni effetto alla

data di estinzione del rapporto con l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Lazio, con sede in Roma alla Via Piacenza n. 3 , Codice Fiscale: 06340981007, e-mail: dre.Lazio@agenziademanio.it, pec: dre_Lazio@pce.agenziademanio.it.
L'effettiva attività professionale avrà inizio con la sottoscrizione della convenzione d'incarico e terminerà con il pagamento a saldo delle spettanze professionali dovute per le prestazioni eseguite. Modifiche al presente Atto potranno essere apportate in forma scritta solo con accettazione unanime dei costituiti. Il presente Atto, formalmente valido ad ogni effetto di legge, esplicherà la sua validità solo con l'avvio dell'attività di espletamento dei servizi tecnici per conto del committente. L'associazione si intenderà automaticamente sciolta all'eventuale mancato conferimento dell'incarico.

Articolo 11

Il presente Atto non vincola in alcun modo i Costituiti dall'esercizio individuale della libera professione. Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente Atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale saranno anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte con caratteri meccanici da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno su quattro facciate di un foglio del quale ho dato lettura ai costituiti che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore sedici e quaranta.
FIRMATO: ROSA AMBROSIO, FEDERICO MASSIMO MAZZOLANI, GIUSEPPE STELLA (Notaio). Impronta del sigillo.

Io sottoscritto Avvocato Giuseppe Stella, Notaio in Napoli, con studio alla Via Onofrio Fragnito n.43, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, certifico che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale, formato in origine su supporto cartaceo, regolarmente sottoscritto, custodito in deposito della mia raccolta. Si rilascia, con apposizione della firma digitale di me Notaio, in esenzione di bollo, per uso consentito dalla legge.
Napoli,31/10/2024

VHV VERSICHERUNGEN

POLIZZA FIDEIUSSORIA ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016

Schema tipo 1.2. Scheda tecnica 1.2.	**GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA (Lavori, Servizi e Forniture) (art. 103, comma 1, del Codice)**

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante della garanzia fideiussoria conforme allo Schema Tipo 1.2 di cui al D.M.16 Settembre 2022, n. 193.

Garanzia fideiussoria n.		**Garante (denominazione/direzione,di pendenza, agenzia, ecc., nonché estremi autorizzazione e numero iscrizione Albo/ Registro/Elenco)**	
VH047311/DE		**VHV Allgemeine Versicherung AG**	
			Provincia
Hannover	VHV-Platz 1	30177	
C.F./P.IVA		**PEC**	
DE 815 099 837		vhv@legalmail.it	
Contraente			
ATI SPI S.R.L. (Capogruppo) PROF. ING. FEDERICO MASSIMO MAZZOLANI			
			Provincia
NAPOLI	VIA GABRIELE JANNELLI, 23H	80128	NA
C.F./P.IVA		**PEC**	
04873791216	04873791216	spi.na@legalmail.it	
Stazione appaltante			
AGENZIA DEL DEMANIO- DIREZIONE REGIONALE LAZIO			
			Provincia
ROMA	Via Piacenza, 3	00184	RM
C.F./P.IVA		**PEC**	
06340981007		dre_Lazio@pce.agenziademanio.it	
Luogo di esecuzione			
vedasi oggetto			

cod. controllo n9d-ioa-4o4

Cauzioni e Rischi Tecnologici Srl

cauzioni
cauzioni
cauzioni

VHV VERSICHERUNGEN

Descrizione opera/servizio/fornitura
Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, dei lavori di restauro e risanamento conservativo per la rifunzionalizzazione del complesso immobiliare denominato "Ex Convento di San Francesco" sito in Velletri (RM), via San Francesco - Scheda patrimoniale RMD 0344. CIG: B24AF776A0 CUP: E15I20000410005

cod. controllo
n9d-ioa-4o4

Costo aggiudicazione (€)	Ribasso % asta	
228.823,94	0.00	
Somma garantita (€)	**% del costo dell'opera**	
11.441,20	5,00	
Durata del contratto	Dal 22-10-2024	Al 22-10-2025
Proroghe	Dal 22-10-2025	Al 22-10-2026

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

PREMIO NETTO	TASSE	ACCESSORI	PREMIO FINITO
EURO 88,89	EURO 11,11	EURO 0,00	EURO 100,00

Eventuali proroghe annuali a partire dal 22-10-2025

PREMIO NETTO	TASSE	ACCESSORI	PREMIO FINITO
EURO 88,89	EURO 11,11	EURO 0,00	EURO 100,00

Il Contraente ed il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda Tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fideiussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.

Il Contraente
ATI SPI S.R.L. (Capogruppo) PROF. ING. FEDERICO MASSIMO MAZZOLANI

VHV Allgemeine Versicherung AG

Firmata digitalmente

Cauzioni e Rischi Tecnologici Srl

cauzioni
cauzioni
cauzioni

Emessa in forma digitale il 22-10-2024

VHV VERSICHERUNGEN

Schema tipo 1.2 (D.M. 16 Settembre 2022, n. 193)

Garanzia fideiussoria definitiva n. VH047311/DE

GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

(Lavori, Servizi e Forniture)

Ai fini della presente polizza valgono le seguenti definizioni contrattuali:

a) **«Affidatario»:** l'operatore economico con il quale la Stazione appaltante stipula il contratto di appalto o di concessione;

b) **«Aggiudicatario»:** l'offerente al quale viene aggiudicato l'appalto o la concessione;

c) **«Appalti pubblici di lavori, servizi e forniture»:** gli appalti di cui all'art. 3, comma 1, lettere, rispettivamente, ll), ss) e tt), del Codice;

d) **«Assicurato»:** le persone fisiche o giuridiche, portatrici dell'interesse assicurativo, specificate nei singoli Schemi Tipo;

e) **«Assicurazione»:** il contratto di assicurazione e la relativa copertura assicurativa;

f) **«Azioni di Terzi»:** qualsiasi atto volontario o involontario, diretto o indiretto, dovuto a persone del cui fatto non debba rispondere, a norma di legge, il Committente o l'Esecutore dei lavori (a titolo di esempio non esaustivo: atti di guerra, anche civile, guerriglia, rivoluzione, rivolta, insurrezione, invasione, stato d'assedio, usurpazione di potere, requisizione, nazionalizzazione, distruzione o danneggiamento per ordine o disposizione di qualsiasi Autorità di diritto o di fatto, serrata, occupazione di cantiere, di fabbrica o di edifici in genere, sciopero, sommossa, tumulto popolare compresi gli atti di terrorismo o di sabotaggio organizzato, atti vandalici o dolosi, furto e rapina, urto di autoveicoli, aeromobili e natanti);

g) **«Banca»:** impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982, n. 348;

h) **«Codice»:** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

i) **«Commissione»:** somma dovuta dal Contraente al Garante quale controprestazione a fronte del rilascio della garanzia fideiussoria;

l) **«Concessioni di lavori pubblici e servizi»:** le concessioni di cui all'art. 3, comma 1, lettere, rispettivamente, uu) e vv), del Codice;

m) **«Contraente»:** il soggetto, obbligato principale, che stipula con il Garante la garanzia fideiussoria o il soggetto che stipula l'Assicurazione con la Società;

n) **«Decreto»:** il presente provvedimento;

o) **«Esecutore dei lavori»:** gli operatori economici di cui all'art. 45 del Codice ai quali sono stati dati in affidamento i lavori;

p) **«Fideiussione»:** la garanzia fideiussoria con la quale il Garante si obbliga personalmente verso il Committente garantendo l'adempimento di un'obbligazione del Contraente;

q) **«Forza maggiore»:** eventi naturali come terremoti, frane, maremoti, eruzioni e fenomeni vulcanici in genere, alluvioni, inondazioni, tempeste ed eventi simili;

cod. controllo
n9d-ioa-4o4

Cauzioni e Rischi Tecnologici Srl

cauzioni
cauzioni
cauzioni

r) **«Franchigia»:** la parte di danno indennizzabile per sinistro, espressa in misura fissa, che resta a carico del Contraente;

s) **«Garante»:** la Banca o l'Intermediario finanziario o l'Impresa di assicurazione di cui alle lettere g), v) e u), che rilascia la garanzia fideiussoria, muniti di apposita autorizzazione ed iscritti nei relativi Albi o Registri o Elenchi, come previsto dalla legge, i cui estremi sono riportati nella garanzia e nella Scheda Tecnica;

t) **«Gravi difetti costruttivi»:** difetti gravi che colpiscono le Parti dell'opera destinate per propria natura a lunga durata, compromettendo in maniera certa e attuale la stabilità e/o l'agibilità dell'opera stessa, semprechè, in entrambi i casi, intervenga anche la dichiarazione di inagibilità emessa dall'Autorità competente;

u) **«Impresa di assicurazione»:** impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo n.15 (cauzione) di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982, n. 348;

cod. controllo
n9d-ioa-4o4

v) **«Intermediario finanziario»:** società iscritta nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

z) **«Indennizzo/Risarcimento»:** la somma dovuta dalla Società in caso di sinistro;

aa) **«Lavori»:** le attività di cui all'art. 3, comma 1, lettere nn) e oo), del Codice;

bb) **«Luogo di esecuzione delle opere»:** il cantiere-area circoscritta da apposita recinzione o interdetta al libero ingresso, indicato nella Scheda Tecnica, nel quale l'Esecutore dei lavori realizza le opere assicurate;

cc) **«Offerente»:** l'operatore economico che presenta offerta;

dd) **«Opere»:** le opere di cui all'art. 3, comma 1, lettera pp), del Codice o le opere da costruire o costruite oggetto dell'appalto e descritte nella Scheda Tecnica;

ee) **«Opere preesistenti»:** opere, impianti e cose, che per volume, peso e destinazione non possono essere facilmente rimosse, esistenti nel luogo di esecuzione delle opere e comunque manufatti, impianti e cose sui quali o nei quali si eseguano i lavori assicurati;

ff) **«Parti dell'opera destinate per propria natura a lunga durata»:** le parti strutturali dell'opera, cioè quelle destinate per propria natura a resistere a sollecitazioni statiche o dinamiche;

gg) **«Parti dell'opera non destinate per propria natura a lunga durata»:** le opere di completamento e finitura non rientranti nella definizione recata dalla lettera ff), come ad esempio non esaustivo: pavimentazioni, manti di copertura, impermeabilizzazioni, intonaci, tramezzi, opere di isolamento termico e acustico, infissi, basamenti per macchine e impianti di riscaldamento, di condizionamento, idrici, sanitari, di sollevamento, elettrici e opere simili;

hh) **«Periodo di garanzia di manutenzione»:** periodo indicato nel contratto di appalto ai sensi dell'art. 103, comma 7, del Codice;

ii) **«Premio»:** somma dovuta dal Contraente al Garante o alla Società quale controprestazione a fronte del rilascio della garanzia fideiussoria o dell'Assicurazione;

ll) **«Progettista dei lavori»:** il pubblico dipendente o i soggetti di cui all'articolo 46 del Codice;

mm) **«Quota di responsabilità»:** nelle garanzie di cui agli schemi tipo 1.1.1, 1.2.1, 1.3.1, 1.4.1, 1.5.1 ed 1.6.1, la percentuale di suddivisione interna della responsabilità tra i Garanti obbligati in solido per la Somma garantita verso la Stazione appaltante;

nn) **«Responsabile del procedimento»:** il dipendente pubblico che, ai sensi dell'art. 31 del Codice, ha la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al procedimento medesimo;

oo) **«Scheda Tecnica»:** la scheda obbligatoria, annessa ad ogni Schema Tipo di garanzia fideiussoria o Assicurazione, che riporta, in relazione alla prima, gli elementi informativi essenziali della garanzia stessa e prova il rilascio di quest'ultima da parte del Garante firmatario nei confronti della Stazione appaltante e, in relazione alla seconda, gli elementi informativi e riepilogativi dell'Assicurazione stessa;

pp) **«Schema Tipo»:** lo schema obbligatorio delle condizioni contrattuali delle singole garanzie fideiussorie e delle singole Assicurazioni;

qq) **«Scoperto»:** la parte di danno indennizzabile per sinistro, espressa in misura percentuale e calcolata sull'Indennizzo/Risarcimento, che resta a carico del Contraente;

rr) **«Sinistro»:** il verificarsi del fatto dannoso per il quale è prestata l'Assicurazione;

cod. controllo
n9d-ioa-4o4

ss) **«Somma garantita/assicurata o importo complessivo garantito/massimale»:** l'importo massimo complessivo della garanzia fideiussoria o dell'Assicurazione;

tt) **«Società»:** l'impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 13 (responsabilità civile generale) di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

uu) **«Stazione appaltante o committente»:** i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del Codice.

Condizioni che rilevano nel rapporto tra Stazione Appaltante e Garante

Art. 1. Oggetto della garanzia

Il Garante, in conformità all'art. 103, commi 1 e 2, del Codice, si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita indicata nella Scheda Tecnica, al risarcimento dei danni da questa subiti in conseguenza del mancato o inesatto adempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto ed al pagamento delle somme previste dalle norme sopra richiamate.

Il Garante, pertanto, si impegna al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario ai sensi dell'art. 103 del Codice, in caso di:

a) inadempimento di qualunque obbligazione derivante dal contratto;

b) risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;

c) rimborso:

i. delle maggiori somme pagate dalla Stazione appaltante all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore;
ii. della eventuale maggiore spesa sostenuta dalla Stazione appaltante per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Affidatario;
iii. di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto o comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

La garanzia è estesa alle obbligazioni accertate a carico del Contraente con sentenza passata in giudicato derivanti dalla violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del protocollo di legalità eventualmente presente nei documenti di gara.

L'estensione opera a condizione che la violazione venga comunicata dalla Stazione appaltante al Garante nel periodo di validità della garanzia ed è limitata ad un importo pari al 10% della somma garantita al momento della suddetta comunicazione.

Limitatamente a tale caso la garanzia, salvo che non venga nel frattempo integralmente escussa per altro motivo, sarà automaticamente prorogata, per il solo importo anzidetto, oltre la durata prevista dall'art. 2 e fino al decorso dei sei mesi successivi al passaggio in giudicato della sentenza che accerti la violazione, dopodichè perderà automaticamente efficacia.

Art. 2. Efficacia e durata della garanzia

L'efficacia della garanzia:

a) decorre dalla data di stipula del contratto;

b) cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, dei servizi o delle forniture risultante dal relativo certificato, allorchè si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 103, commi 1 e 5, del Codice), salvo quanto indicato nel quinto comma dell'art. 1.

cod. controllo
n9d-ioa-4o4

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui alla lettera b) del primo comma può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Stazione appaltante, dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Art. 3. Somma garantita

La somma garantita dalla presente fideiussione è calcolata in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 1, del Codice, ed è pari al:

a) 10% dell'importo contrattuale, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 10%;

b) 10% dell'importo contrattuale, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 10% e, nel caso di ribassi d'asta superiori al 20%, di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del Codice come previsto dall'art. 103, comma 1, del Codice.

L'ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata in via automatica a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 5, del Codice.

Art. 4. Escussione della garanzia

Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita alla data dell'escussione, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante - inviata per conoscenza anche al Contraente - recante l'indicazione degli importi dovuti dal Contraente a sensi dell'art. 103, commi 1 e 2, del Codice. Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 7.

Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.

Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

Art. 5. Surrogazione - Regresso

Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Il Garante ha altresì diritto di regresso verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice).

La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

cod. controllo
n9d-ioa-4o4

Art. 6. Sanzioni internazionali

Nessun garante è tenuto a fornire la copertura e a prestare beneficio conseguente o a pagare alcuna pretesa, nella misura in cui la fornitura di tale copertura, la prestazione di tali benefici o il pagamento di tale pretesa possa esporre il garante stesso a qualsivoglia sanzione, divieto o restrizione ai sensi delle risoluzioni delle Nazioni Unite ovvero sanzioni economiche o commerciali, legislative o regolamentari dell'Unione europea, degli Stati Uniti d'America, dell'Area Economica Europea e/o di qualunque altra legge nazionale applicabile in materia di sanzioni economiche o commerciali e/o di embargo internazionale.

Art. 7. Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante, dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC inviate agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

Art. 8. Foro competente

In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ.

Art. 9. Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

Il Contraente
ATI SPI S.R.L. (Capogruppo) PROF. ING. FEDERICO MASSIMO MAZZOLANI

VHV Allgemeine Versicherung AG

Firmata digitalmente

VHV VERSICHERUNGEN

Condizioni che rilevano nel rapporto tra Società e Contraente

Premesso che con l'emissione e la sottoscrizione della Scheda Tecnica il Garante ha costituito la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 103, D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

- la sottoscrizione della Scheda Tecnica costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni disciplinate nello Schema Tipo;

- le parti Garante e Contraente integrano (per quanto attiene ai rapporti tra essi) le condizioni che seguono:

Art. 1 – Regresso

Il Contraente si impegna a rimborsare a semplice richiesta del Garante tutte le somme da questo versate in forza della polizza per capitale, interessi e spese (comprese quelle necessarie per il recupero delle somme versate) con espressa rinuncia ad ogni eccezione ed in particolare quelle previste dall'art. 1952 cod. civ. Gli interessi di cui al D.Lgs. 231/2002 decorreranno automaticamente trascorsi 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

cod. controllo
n9d-ioa-4o4

Art. 2 – Imposte e tasse

Le imposte, le tasse ed i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dal Garante.

Art. 3 – Deposito cautelativo

Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 1953 cod. civ., il Garante potrà richiedere al Contraente la liberazione dalle garanzie di polizza o pretendere dallo stesso e dai suoi coobbligati, anche con azione giudiziale, il versamento di una somma pari al massimale di polizza, nei seguenti casi:
a) chiamata in garanzia da parte della Stazione Appaltante o di altri Enti Garantiti;
b) sopravvenuta insolvenza del Contraente, protesti o esecuzioni a suo carico ed ogni ipotesi di peggioramento della sua situazione economica;
c) liquidazione, trasformazione o cessione del Contraente;
d) ogni ipotesi di rilevante ritardo nella esecuzione o di sospensione dei lavori non concordata con la Stazione Appaltante anche se dipendente da fatto non imputabile al Contraente, escluse le cause di forza maggiore; e) ogni ipotesi di mancata osservanza di ordini e/o intimazioni provenienti dalla Direzione Lavori;
f) ogni ipotesi di inadempimento del Contraente agli obblighi nascenti dal contratto di appalto;
g) mancato pagamento dei premi di proroga riferiti alla presente o ad altre polizze stipulate con il Garante;
h) inadempienza del Contraente in ordine al rimborso di somme pagate dal Garante o da altro fideiussore anche per obbligazioni principali diverse rispetto a quella qui garantita. Le somme versate o giudizialmente realizzate resteranno acquisite al Garante a garanzia del regresso fintanto che il Garante stesso non venga liberato dagli obblighi tutti nascenti dalla polizza. Verificatasi la liberazione dalla garanzia, il Garante restituirà al Contraente, con interessi legali, le somme come sopra conseguite. Il Garante è irrevocabilmente autorizzato a utilizzare le somme versate o giudizialmente realizzate sia per ottenere la liberazione dalla garanzia attraverso la costituzione di cauzione in numerario a favore della Stazione Appaltante, sia per effettuare il pagamento della somma garantita, senza che nessuna eccezione possa essere sollevata dal Contraente.

Art. 4 – Comunicazioni

Fermo quanto previsto dall'art. 7 suindicato, le comunicazioni inerenti alla gestione della polizza provenienti dal Contraente potranno essere inviate anche, con la stessa forma, alla Agenzia che ha in carico la polizza.

Art. 5 – Foro Competente

In caso di controversia fra il Garante e il Contraente il Foro competente è quello di Roma.

Art. 6 – Adeguamento alla normativa vigente

La presente garanzia fideiussoria è conforme a quanto disciplinato dal D. Lgs n. 50/2016.

Il Contraente
ATI SPI S.R.L. (Capogruppo) PROF. ING. FEDERICO MASSIMO MAZZOLANI

VHV Allgemeine Versicherung AG

Firmata digitalmente

cod. controllo
n9d-ioa-4o4

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 cod. civ. il Contraente dichiara di approvare specificatamente le disposizioni di cui ai sopra scritti articoli:
1 (Regresso – rinuncia alle eccezioni comprese quelle previste dall'art. 1952 cod. civ.);
3 (Deposito cautelativo – utilizzo delle somme);
5 (Foro Competente).

I sottoscritti ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) dichiarano di aver ricevuto tutta l'informativa prescritta ed acconsentono al trattamento, alla comunicazione e al trasferimento anche all'estero (Paesi Unione Europea ed extra Unione Europea) dei dati personali che li riguardano, funzionali al rapporto giuridico con VHV Allgeimeine Versicherung AG e per finalità d'informazione e promozione commerciale. Il Contraente dichiara di aver ricevuto i modelli 3 e 4 ove previsti ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018.

Il Contraente
ATI SPI S.R.L. (Capogruppo) PROF. ING. FEDERICO MASSIMO MAZZOLANI

La presente polizza è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30/03/2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235. La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da AGID (www.agid.gov.it).

Emessa in forma digitale il 22-10-2024

STATEMENT

In replacement of the "atto di notorietà" together with a non-legalized copy of the ID of the signatory (pursuant to art. 47 of the D.P.R. Decree of the President of the Republic no. 445/2000)

I Michael Werner, born on 5th February 1968 in Soest (Germany) and resident in Uetze, in my position as Head of Division Credit (Specialty) of VHV Allgemeine Versicherung AG;
I Jörg Franz, born on 17th April 1970 in Thuine (Germany) and resident in Hanover in my position as Head of Division Credit (Contracts) of VHV Allgemeine Versicherung AG;
aware that pursuant to art. 76 of the D.P.R. no. 445/2000 any false or fraudulent declaration will be treated as criminal offence;

DECLARE

that they are individually authorized to bind risks on behalf of VHV Allgemeine Versicherung AG, authorized by Bundesanstalt fuer Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin) to carry on insurance business in Germany and under its passporting scheme to write policies in Italy on a Freedom of Services basis (IVASS registration number II.00489), under the power of attorney by Notaio Jürgen Christ, public notary resident in Hannover (Germany) issued on 25 th May 2020 rep. n. 406 of the year 2020, that they delcare and guarantee to be effective and not revoked to date.
In Hanover.

****

DICHIARAZIONE

Sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000) resa in carta semplice, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento del sottoscrittore.

I sottoscritti

- Michael Werner, nato il 5 Febbraio 1968 a Soest (Germania) e residente in Uetze (Germania), nella mia qualità di Head of Credit Division (Surety) di VHV Allgemeine Versicherung AG;
- Jörg Franz nato il 17 Aprile 1970 a Thuine (Germania) e residente in Hanover (Germania), nella qualità di Head of Credit Division (Contracts) di VHV Allgemeine Versicherung AG;

a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

Dichiarano

di essere legittimati in via disgiunta al rilascio di polizze assicurative in nome e per conto di VHV Allgemeine Versicherung AG, autorizzata dal Bundesanstalt fuer Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin) e operante in Italia in regime di Libera Prestazione di Servizi (n. iscrizione IVASS II.00489), giusta procura per atto a rogito del Notaio Jürgen Christ di Hannover (Repubblica Federale di Germania) in data 25 maggio 2020 documento n. 406 del repertorio dell'anno 2020, che gli stessi dichiarano e garantiscono essere a tutt'oggi efficace e non revocata.

In Hanover.

cod. controllo
n9d-ioa-4o4

Compagnia inserita nell'elenco IVASS delle imprese di assicurazione, con sede legale in un altro Stato membro, ammesse ad operare in Italia in regime di Libera Prestazione di Servizi (Elenco II annesso all'albo delle Imprese di assicurazione). In possesso di rating A+ secondo S&P, la Società è sottoposta alla vigilanza della BAFIN.

VHV Allgemeine Versicherung AG
VHV-Platz 1
30177 Hannover
T +49.511.907-0
F +49.511.907-134 00
Vorstand: Thomas Voigt, Sprecher Dr. Per-Johan Horgby / Dr. Sebastian Reddemann / Dr. Angelo O. Rohlfs
Vorsitzender des Aufsichtsrates: Uwe H. Reuter / Registergericht: Amtsgericht Hannover / HRB 57331
Sitz der Gesellschaft: Hannover
USt-IdNr. DE 815 099 837
Briefanschrift: 30138 Hannover
N. Iscr. IVASS II.00489
www.vhv.de

Ufficio reclami:
olimpia.claims@vhv.de

Intermediario:
Olimpia Cauzioni e Rischi Tecnologici Srl
Via della Farnesina, 272
00135 Roma
N. Iscr. IVASS A000573295
R.E.A. RM 1508613
Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.
Tel. +39 06 94443175
Fax +39 06 87690827
www.olimpiacauzioni.it
info@olimpiacauzioni.it
PEC: olimpiacauzioni@legalmail.it

VHV VERSICHERUNGEN

[redacted]

cod. controllo
n9d-ioa-4o4

Compagnia inserita nell'elenco IVASS delle imprese di assicurazione, con sede legale in un altro Stato membro, ammesse ad operare in Italia in regime di Libera Prestazione di Servizi (Elenco II annesso all'albo delle Imprese di assicurazione). In possesso di rating A+ secondo S&P, la Società è sottoposta alla vigilanza della BAFIN.

VHV Allgemeine Versicherung AG
VHV-Platz 1
30177 Hannover
T +49.511.907-0
F +49.511.907-134 00
Vorstand: Thomas Voigt, Sprecher Dr. Per-Johan Horgby / Dr. Sebastian Reddemann / Dr. Angelo O. Rohlfs
Vorsitzender des Aufsichtsrates: Uwe H. Reuter / Registergericht: Amtsgericht Hannover / HRB 57331
Sitz der Gesellschaft: Hannover
USt-IdNr. DE 815 099 837
Briefanschrift: 30138 Hannover
N. Iscr. IVASS II.00489
www.vhv.de

Ufficio reclami:
olimpia.claims@vhv.de

Intermediario:
Olimpia Cauzioni e Rischi Tecnologici Srl
Via della Farnesina, 272
00135 Roma
N. Iscr. IVASS A000573295
R.E.A. RM 1508613
Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.
Tel. +39 06 94443175
Fax +39 06 87690827
www.olimpiacauzioni.it
info@olimpiacauzioni.it
PEC: olimpiacauzioni@legalmail.it

La presente polizza e' stata emessa e firmata digitalmente, è stata archiviata su una piattaforma che opera su registri distribuiti, ed è verificabile in conformità all'art. 106, comma 3, del Dlgs 36/2023, che si riporta di seguito,

" La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1."

potete verificare il contratto al seguente indirizzo: https://vhvolimpiacauzioni.k2app.com

inserendo il **Codice di Controllo:** n9dioa4o4
ed il numero di contratto: VH047311/DE

cod. controllo
n9d-ioa-4o4

Compagnia inserita nell'elenco IVASS delle imprese di assicurazione, con sede legale in un altro Stato membro, ammesse ad operare in Italia in regime di Libera Prestazione di Servizi (Elenco II annesso all'albo delle Imprese di assicurazione). In possesso di rating A+ secondo S&P, la Società è sottoposta alla vigilanza della BAFIN.

VHV Allgemeine Versicherung AG
VHV-Platz 1 / 30177 Hannover / T +49.511.907-0 / F +49.511.907-89 99
Vorstand: Dr. Sebastian Reddemann, Sprecher / Ulf Bretz / Dr. Thomas Diekmann / Sina Rintelmann / Dr. Angelo O. Rohlfs
Vorsitzender des Aufsichtsrates: Thomas Voigt / Registergericht: Amtsgericht Hannover / HRB 57331 / Sitz der Gesellschaft: Hannover / USt-IdNr. DE 815 099 837 / www.vhv.de / Briefanschrift: 30138 Hannover

Ufficio reclami:
olimpia.claims@vhv.de

R.E.A. RM 1508613
Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.
Tel. +39 06 94443175
Fax +39 06 87690827
www.olimpiacauzioni.it
info@olimpiacauzioni.it
PEC: olimpiacauzioni@legalmail.it

A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Lazio

Affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, dei lavori di restauro e risanamento conservativo per la rifunzionalizzazione del complesso immobiliare denominato "Ex Convento di San Francesco" sito in Velletri (RM), via San Francesco - Scheda patrimoniale RMD0344.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Via Piacenza, 3 – 00184 Roma – Tel. 06480241
e-mail: dre.lazio@agenziademanio.it
pec: dre_lazio@pce.agenziademanio.it

SOMMARIO

SOMMARIO 2
1. PREMESSA 3
2. OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE 3
3. DESCRIZIONE DEL COMPENDIO OGGETTO DI INTERVENTO 5
4. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE 6
5. DETERMINAZIONE DEL CORRSIPETTIVO A BASE DI GARA 9
6. ORGANIZZAZIONE, TIPOLOGIA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI 13
7. DURATA DEI SERVIZI 15
8. CORRISPETTIVO DEI SERVIZI 16
9. CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO 16
10. COMUNICAZIONI ALL'AGGIUDICATARIO DEI SERVIZI 17
11. COMUNICAZIONI DALL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO 17
12. CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO 18
13. SOSPENSIONE DEI SERVIZI 18
14. STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO DEI SERVIZI 18
15. CAUZIONI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE 19
16. PENALI 22
17. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 22
18. OBBLIGHI SPECIFICI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO 23
19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO 25
20. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO 26
21. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI 26
22. BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE 26
23. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANO D'OPERA 27
24. CODICE ETICO 27
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 27
26. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO 27
27. VARIE 28
28. ATTIVITÀ ACCESSORIE COMPRESE NELL'INCARICO 28
29. INCOMPATIBILITA' 28
30. DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI 29
31. LUOGO DI ESECUZIONE 29
32. LINGUA UFFICIALE 29
33. RISERVATEZZA 29
34. SPESE DEL CONTRATTO 30
35. FORO COMPETENTE 30

Procedura aperta - ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs 31/03/2023 n. 36 e ss. mm. e ii.- per l'affidamento servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, dei lavori di restauro e risanamento conservativo per la rifunzionalizzazione del complesso immobiliare denominato "Ex Convento di San Francesco" sito in Velletri (RM), via San Francesco - Scheda patrimoniale RMD 0344.

CUP: E15I20000410005
CIG: B24AF776A0

1. PREMESSA

Nell'ambito delle attività volte all'abbattimento dei costi per le locazioni passive della pubblica Amministrazione l'Agenzia del Demanio ha previsto la ristrutturazione di un compendio demaniale per adattarlo alle esigenze degli uffici dell'Agenzia delle Entrate e dalla Guardia di Finanza di Velletri, cui si riferisce il presente capitolato.
Una volta portato a termine l'intervento di realizzazione della nuova sede, il trasferimento degli uffici sopra individuati, comporterà la chiusura di due locazioni passive.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE

Le operazioni di collaudo dei lavori oggetto dei servizi in argomento, riguardano il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, l'idoneità dei materiali impiegati, la rispondenza di quanto realizzato con quanto previsto nel progetto esecutivo e nelle perizie suppletive e di variante eventualmente approvate, in modo da garantire alla Stazione Appaltante il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice dei lavori, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali l'amministrazione ha commissionato l'opera stessa. Fanno altresì parte dei servizi di collaudo in oggetto tutte quelle operazioni che riguardano il giudizio sul comportamento e le prestazioni delle parti dell'opera che svolgono funzione portante, in piena ottemperanza della normativa vigente e tutte quelle operazioni necessarie a stabilire se i manufatti e gli impianti previsti in progetto soddisfino determinate normative di legge o prescrizioni contenute nel progetto stesso. Questa fase del collaudo presuppone l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova.
Nello specifico, il procedimento di collaudo tecnico-amministrativo, secondo il combinato disposto dell'art. 116 e dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/23 ss.mm.ii., ha la finalità di:

- verificare e certificare che i lavori siano stati eseguiti a regola d'arte e in base alle prescrizioni tecniche prestabilite in conformità del contratto, alle eventuali varianti e agli atti conseguenti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati dalla Stazione Appaltante;
- verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per le dimensioni, la forma e le quantità, ma anche per la qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;
- verificare che il pagamento dei lavori eseguiti sia stato calcolato con i prezzi di contratto;
- ricorrere a tutte le verifiche tecniche delle opere realizzate, specialmente impiantistiche e strutturali, previste dalle leggi di settore.

L'Affidatario, durante lo svolgimento delle proprie attività, accede e presenzia nel cantiere per tutta la durata dei lavori, ogni volta che lo ritenga necessario, con particolare riferimento alle fasi di lavorazione che presentano aspetti non più ispezionabili una volta eseguite e comunque nella misura occorrente, secondo il proprio apprezzamento.

In coerenza con l'entità e la complessità del cantiere oltre che con le singole fasi di lavoro, fermi restando gli obblighi di cui sopra e quelli successivamente indicati, l'affidatario dei servizi di collaudo dovrà, in ogni caso, garantire la propria personale presenza almeno con cadenza di due sopralluoghi mensili, assicurando comunque la reperibilità 24 ore su 24; la presenza in cantiere dovrà risultare dal registro delle presenze istituito presso l'Ufficio Direzione Lavori.
In ogni caso, durante l'esecuzione dei lavori, deve essere garantita la presenza anche non continuativa, ogni qualvolta vengano svolte lavorazioni riguardanti opere d'arte e/o sue parti e, comunque, quando lo richieda il responsabile unico del procedimento o il direttore dei lavori; inoltre, durante l'esecuzione dei lavori e comunque quando necessario, l'Affidatario dovrà richiedere al personale tecnico specializzato alle dipendenze dell'Appaltatore e/o Subappaltatori, idonea assistenza per la raccolta dei provini e/o l'effettuazione di tutte le necessarie prove.
Nell'esecuzione dei servizi di collaudo del presente capitolato prestazionale, saranno ad esclusivo carico dell'affidatario, tutti gli oneri, gli obblighi e le spese occorrenti par la propria attività di collaudo in corso d'opera e finale, anche ai fini dell'art. 210 e seguenti del d.Lgs. 36/2023, qualora su richiesta del R.U.P., l'Affidatario sia chiamato a redigere la prescritta relazione riservata.
Nell'esecuzione dei servizi, l'Affidatario si atterrà a ogni prescrizione di legge vigente, avente particolare riguardo al d.Lgs. 36/2023.
L'Affidatario svolgerà i servizi oggetto del contratto interfacciandosi con l'ufficio direzione lavori, con il R.U.P. e con i soggetti dal medesimo eventualmente indicati.
L'Affidatario sarà in ogni caso tenuto, essendo i relativi oneri, obblighi e spese compensati nel corrispettivo a base di gara, all'espletamento di tutte le prestazioni di qualunque genere che, sebbene non espressamente previste nel contratto, risultino comunque strumentali e/o consequenziali a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione dei servizi in oggetto, in relazione allo scopo ed alla funzione cui i medesimi servizi sono destinati. Sono inoltre a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle attività contrattuali, con esclusione degli oneri relativi all'apprestamento degli uffici in cantiere, che saranno messi a disposizione dall'Appaltatore dei lavori.
Rimangono altresì a carico dell'Affidatario, eventuali oneri per il vitto, l'alloggio ed il trasporto.
Si rappresenta inoltre che l'esecuzione dei lavori, il cantiere e la direzione dei Lavori saranno gestiti in BIM (Building Information Modeling); L'affidatario pertanto dovrà svolgere le attività relative al servizio di cui al presente capitolato tenendo conto della modalità BIM.
In sede di stipula del contratto verrà fornita all'aggiudicatario eventuale ulteriore documentazione informativa (BIM) specifica per l'appalto.
L'Affidatario procederà allo svolgimento delle attività contrattuali nel rispetto dei seguenti principi:

- tempestività nei contatti con l'Appaltatore dei lavori, con la Stazione Appaltante e con il RUP;
- completezza documentale nella stesura dei verbali di sopralluogo e delle proprie relazioni durante l'andamento dei lavori e finale;
- completezza e tempestività nella trasmissione alla Stazione Appaltante/RUP dei verbali di sopralluogo;
- diligenza nella vigilanza ed ispezione dell'opera nelle varie fasi costruttive, con particolare riguardo agli elementi strutturali e a quelle parti di struttura ed impianti di difficile e/od onerosa verifica dopo la loro realizzazione.

Oggetto dell'affidamento di che trattasi sono tutti i servizi inerenti il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, ai sensi dell'art. 116 del d.Lgs. 36/2023, degli allegati II.14 e II.18 del d.lgs 36/2023, dell'art. 24 del Decreto Ministeriale 22 agosto 2017 n. 154 e dell'art. 67 del D.P.R. 380/2001 s.m.i., dei lavori di restauro e risanamento conservativo per la rifunzionalizzazione del complesso immobiliare denominato "Ex Convento di San Francesco" sito in Velletri (RM), via San Francesco - Scheda patrimoniale RMD 0344.
Nello specifico i servizi oggetto di affidamento consisteranno in:

- collaudo Tecnico Amministrativo e Contabile in corso d'opera e finale;
- collaudo Statico delle strutture in corso d'opera e finale;
- collaudo Tecnico Funzionale degli impianti e parti d'opera che includono in corso d'opera e finale;
- esecuzione di tutte le indagini e prove necessarie per l'espletamento dei servizi di cui ai punti precedenti.

3. DESCRIZIONE DEL COMPENDIO OGGETTO DI INTERVENTO

Al fine di consentire un'attenta valutazione delle implicazioni tecnico-temporali ed economiche connesse alle attività di verifica dei progetti posti, si riporta una breve descrizione del compendio di cui verificare la progettazione.
Gli immobili oggetto dell'intervento sono censiti catastalmente al foglio di mappa n. MU del Comune di Velletri (RM).
Si riportano di seguito gli identificativi catastali degli immobili oggetto dell'intervento.

Catasto Terreni					
Foglio	Particella	Qualità Classe	Superficie		
			ha	a	ca
500	1146	Ente Urbano	00	28	07

Catasto Fabbricati					
Foglio	Particella	Sub	Categoria	Classe	Consistenza (m^3)
MU	1146	-	B/1	1	20.500

L'area su cui insistono gli immobili sopra individuati è indicata, secondo la variante Generale di P.R.G. del comune di Velletri, approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 14/02/2006, pubblicata sul B.U.R.L. del 30/03/06, in Zona A Centro Storico Z.T.O "A" – Centro Storico, come segue:
Parte a Comparti di conservazione e ripristino
Parte a Comparti di Bonifica Edilizia
Per la posizione vincolistica si rimanda alla tavola TAV.01 del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica. Il compendio demaniale oggetto di intervento, conosciuto oggi come "Casermaccia" è costruito sulla sommità di un rilievo nella zona sud-est del centro storico della città di Velletri, in una posizione che gode di una vista che giunge fino al mare dove si intravede il promontorio del Circeo.
Il complesso confina a nord con proprietà privata, ad est con la chiesa di San Francesco, a sud con piazza S. Francesco ed a ovest con via di Ponente.
Con decreto dell'08/02/1986, il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ha riconosciuto, ai sensi della legge 01/06/1939, n. 1089, l'importante interesse artistico-storico rivestito dall'immobile di proprietà dello Stato.
L'impianto planimetrico si sviluppa intorno ad un chiostro, in posizione di rilievo nel tessuto urbano di Velletri. La consistenza dell'edificio è di quattro piani, di cui uno seminterrato.

La struttura è in muratura portante; i solai sono parte in legno e parte in travi di ferro e voltine in mattoni.
Il compendio, allo stato di fatto, è in stato di fatiscenza e non accessibile. La copertura, originariamente a falde, ad eccezione della porzione prospiciente P.zza San Francesco, è crollata. I pavimenti mancano in molti vani come pure risultano mancanti gli infissi e gli impianti che risultano pressoché inesistenti.
Ulteriori dettagli in merito sono riportati nel Progetto Esecutivo.

4. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

Per l'attuazione del servizio in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di collaudo di opere pubbliche, in particolare:

Norme in materia di contratti pubblici:
- D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- D.M. n. 145 del 19.04.2000 (per quanto in vigore).

Norme in materia edilizia – urbanistica:
- D.P.R. 380/2001 s.m.i. Testo Unico dell'Edilizia;
- D.P.R. 383/1994;
- D.P.R. 447 del 20/10/1998 e s.m.i.;
- D.M. 23 giugno 2022 n. 256: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi "

Norme in materia strutturale e antisismica:
- O.P.C.M. 3274 del 20/03/2003 e s.m.i.;
- D.P.C.M. 21/10/2003 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- O.P.C.M. 3431 del 03/05/2005 e s.m.i.;
- D.M. 14/01/208 recante "Norme Tecniche per le Costruzioni" incluse circolari e ulteriori decreti ministeriali;
- Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con D.M. del 17/01/2018, pubblicate sulla G.U.R.I. serie generale n. 42 del 20/02/2018;
- Circolare 21/01/2019 n. 7, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 11/02/2019 n. 35);
- L. 77/2009 e s.m.i.;
- Eurocodice 2 - 8 per quanto applicabili;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 23 luglio 2019, n. 493 della Regione Lazio così come modificata dalla deliberazione n. 793 del 05.11.2020.
- DPCM del 09.02.2011 - valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008;
- D.M. n. 58 n. 58 del 28/02/2017 s.m.i. Sisma Bonus - Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni nonché la modalità per l'attestazione da parte di professionisti abilitati dell'efficacia degli interventi effettuati;
- Circolare 03 dicembre 2019, n.633/STC "Criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai Laboratori per prove e controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti di cui all'art. 59, comma 2, del D.P.R. n. 380/2001";
- Eventuali leggi regionali in materia.

Norme in materia igienico sanitaria, di sicurezza, di prevenzione incendi e di superamento delle barriere architettoniche

- L. 13 del 09/01/1989, D.M. 236 del 14/06/1989, D.P.R. 503 del 24/07/1996 e s.m.i.
- DM 10 marzo 1998, DM 22 febbraio 2006, DM 14/04/1996, DM 28/04/2005, DM 13/07/2011, DM 20/12/2012; DM 03/11/2004, DPR 151 del 1 agosto 2011, DM 3 agosto 2015, DM 8 giugno 2016 e s.m.i.; regole tecniche antincendio;
- CPT/Inf/E (2002) 1 – Rev. 2006 – Standard dimensionali e tipologici fissati dal Comitato Europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti (CPT);
- D.M. 37 del 22/01/2008 e s.m.i.;
- D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.M. 05/07/1975 “Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari principali dei locali d'abitazione”;
- D.M.I. del 07/08/2012;
- Decreto Ministero dei Lavori Pubblici 12 dicembre 1985 “Norme tecniche relative alle tubazioni”;
- D. Lgs. 152/2006 s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- Decreto 18 ottobre 2019 "Modifiche all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'interno 3 agosto 2015, recante "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139";
- Decreto del Ministero dell'Interno 8 novembre 2019 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio degli impianti per la produzione di calore alimentati da combustibili gassosi. (19A07240) (GU Serie Generale n.273 del 21-11-2019)".

Norme in materia di impianti tecnologici

- Legge n. 186 del 01.03.1968 – Disposizioni concernenti la produzione dei materiali e l’installazione degli impianti elettrici;
- D.M. 37 del 22/01/2008 e s.m.i. – Regolamento concernente attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici;
- CEI 64-8 – Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua;
- CEI EN 60947 – Apparecchiature a bassa tensione.

Norme in materia di risparmio e contenimento energetico

- L. 10 del 09/01/1991, D.P.R. 412/1993, Direttiva 2002/91/CE (detta EPBD), D.Lgs. 192 del 19/08/2005 s.m.i., D.Lgs n. 311 del 29/12/2006, D.P.R. 59/2009, DM 26 giugno 2009, D.Lgs 28/2011, D. Lgs. 102/2014;
- D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e relativi Decreti Attuativi;
- D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74;
- Decreto 10 febbraio 2014;
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Requisiti minimi": Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prestazioni e dei requisiti minimi degli edifici;
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Relazione tecnica": Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici;

- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Linee guida APE 2015": Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- Decreto del Ministero dello sviluppo Economico del 16/09/2016 recante le modalità attuative del programma di interventi di miglioramento della prestazione energetica degli immobili della PA centrale e relative Linee Guida;
- D.lgs. 48/2020 (attua la Direttiva 30/05/2018, n. 844 sulla prestazione energetica degli edifici e modifica il D. Lgs. 192/2005);
- D.lgs 73/2020 (Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica);
- Norma UNI/TR 11775 (sulle diagnosi energetiche degli edifici con l'obiettivo di fornire una linea guida operativa per l'effettuazione delle diagnosi energetiche degli edifici secondo le UNI EN 16247)
- UNI CEI EN 16247
- UNI 11300 e UNI 10349;
- UNI TR 11428.
- Regolamento regione Lazio 4 novembre 2021 n. 20 di attuazione dell'articolo 21, comma 6 lettere e), ed f) della legge regionale 22 ottobre 2018 n. 7 (Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale). Funzionamento del sistema informativo APE Lazio ed individuazione degli oneri istruttori concernenti gli attestati di prestazione energetica degli edifici.

Norme in materia di acustica

- Legge 447/95 s.m.i. Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- D.P.C.M. del 05.12.1997 Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;
- D.Lgs. n. 194 del 19.08.2005 – Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale;
- D.P.C.M. del 01.03.1991 – Limiti massimi di esposizione del rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;
- D.P.C.M. del 14.11.1997 – Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- D.M. Ministro Ambiente del 16.03.1998 – Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.

Norme in materia di BIM:

- D.M. 560/2017;
- UNI 11337;
- ISO 19650/2019;
- Art. 43 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Norme in materia di Criteri Ambientali Minimi:

- Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica amministrazione (edizione 2023) – Decreto MASE 3 Agosto 2023;
- D.M. 23 giugno 2022 n. 256: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;
- D.M. 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017 (Criteri ambientali minimi per l'Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici);

- D.M. 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012 (Criteri ambientali minimi per l'Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento).

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.
Si precisa che, nell'espletamento dell'incarico, sarà cura ed onere del soggetto incaricato individuare e garantire il rispetto di tutta la legislazione sovranazionale, nazionale, regionale, provinciale e locale vigente. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento delle attività di appalto è pertanto demandata all'Affidatario.

5. DETERMINAZIONE DEL CORRSIPETTIVO A BASE DI GARA

L'importo complessivo per i servizi in oggetto ammonta ad in **€ 228.823,94 (Euro duecentoventottomilaottocentoventitre/94)** al netto di IVA ed oneri, determinato ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).
In primo luogo, ai fini di tale determinazione è stato preso a riferimento l'importo dei lavori in oggetto riportato nel progetto definitivo pari ad € 12.397.604,24 per lavori a corpo.
L'importo dei lavori pari ad € 12.397.604,24 è suddiviso in diverse categorie di lavoro come riportato nel seguente prospetto:

Categoria	*Denominazione*	*Importo dei lavori (€)*	*Classifica*	*% sul totale*
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	10.093.990,47 €	VI	81,42
OG11	Impianti tecnologici	2.303.613,76 €	V	18,58
	Sommano lavori a corpo	**12.397.604,23 €**		**100,00**

Inoltre, l'importo dei lavori di cui sopra è suddiviso nelle seguenti categorie di cui al D.M. 17/06/2016:

Categoria	*ID Opere D.M. 17/06/2016*	*Identificazione delle opere*	*Importo (€)*
EDILIZIA	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico.	4.717.856,63 €
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTALE	P.02	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera e prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	146.639,70 €
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	5.229.494,14 €
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali -	445.209,77 €

		Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	771.052,91 €
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	1.087.351,08 €
Totale			**12.397.604,23 €**

Una volta determinati tali importi è stato possibile procedere alla determinazione delle parcelle professionali secondo quanto disposto dal D.Lgs. 36/2023 e dal Decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17/06/2016, come illustrato a seguire:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	**Importo**
	euro

1) Edilizia E.22

Edifici e manufatti esistenti

Valore dell'opera [V]: 4'717'856.63 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti

Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.1404%

Grado di complessità [G]: 1.55

Descrizione grado di complessità: [E.22] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	36'086.49 €
Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02]	7'518.01 €
Totale	43'604.50 €

2) Paesaggio ... P.02

Interventi del verde e opere per attivita' ricreativa o sportiva

Valore dell'opera [V]: 146'639.70 €

Categoria dell'opera: PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITà, FORESTALE

Destinazione funzionale: Interventi del verde e opere per attivita' ricreativa o sportiva

Parametro sul valore dell'opera [P]: 11.5802%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [P.02] Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera e prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096] 1'385.66 €

Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02] 288.68 €

Totale 1'674.34 €

3) Strutture S.04

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 5'229'494.14 €

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.0541%

Grado di complessità [G]: 0.9

Descrizione grado di complessità: [S.04] Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche - Verificahe strutture relative.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096] 22'835.85 €

Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02] 4'757.47 €

Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008) [QdI.03=0.22] 52'332.17 €

Totale 79'925.49 €

4) Impianti IA.01

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 445'209.77 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.5027%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approviggionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096] 2'725.55 €

Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02] 567.82 €

Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008, n. 37) [QdI.04=0.18] 5'110.41 €

Totale 8'403.78 €

5) Impianti IA.02

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 771'052.91 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.4174%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	4'666.87 €
Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02]	972.27 €
Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008, n. 37) [QdI.04=0.18]	8'750.39 €
Totale	14'389.53 €

6) Impianti IA.03

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 1'087'351.08 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.8499%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	8'222.86 €
Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02]	1'713.10 €
Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008, n. 37) [QdI.04=0.18]	15'417.87 €
Totale	25'353.83 €

TOTALE PRESTAZIONI	**173'351.47 €**

S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	**Importo**
	euro
Prestazioni professionali:	
A) Compenso per prestazioni professionali	173'351.47 €
B) Incremento BIM 10 % (10 % di A)	17'335.15 €
TOTALE PRESTAZIONI	**190'686.62 €**

C) Spese generali di studio

Spese generali di studio (forfettarie) pari al 5% del compenso per prestazioni professionali.

[20% * 190'686.62 €]	38.137,32€
TOTALE SPESE PROFESSIONALI	**38.137,32€**

S.E.&O.

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	**Importo**
	euro
Imponibile	228.823,94 €

TOTALE DOCUMENTO (A+B+C)	**228.823,94 €**
NETTO A PAGARE	**228.823,94 €**

Con riferimento ai sopra riportati corrispettivi della prestazione, l'Onorario complessivo posto a base d'asta ricomprende quanto di seguito:

- **Oneri di sicurezza**: Non sono presenti rischi da interferenze e pertanto, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono nulli.
- **Oneri della sicurezza stimati dall'operatore**: È onere di ciascun Operatore economico elaborare, riguardo i costi della sicurezza riferiti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso. Pertanto, ciascun operatore economico dovrà quantificare i costi specifici connessi con il presente servizio e indicarli nell'offerta economica ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023. Si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Operatore economico un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa.

6. ORGANIZZAZIONE, TIPOLOGIA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Il soggetto incaricato dovrà predisporre tutti gli strumenti atti ad assicurare un'efficiente organizzazione dei servizi e verificare che tali strumenti siano correttamente applicati, ed in particolare i documenti di cui in seguito.
I servizi previsti si possono elencare come segue.
In sede di **Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d'opera**, l'Affidatario dovrà eseguire, tra gli altri, i seguenti compiti:

- verificare e certificare che l'opera/il lavoro siano eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, in conformità del contratto, delle eventuali varianti e dei conseguenti atti di sottomissioni o aggiuntivi debitamente approvati, in base alla legislazione tecnica vigente e alle certificazioni dovute in base alla normativa vigente;
- redigere disposizioni nei confronti dell'Appaltatore dei lavori riguardanti prelievi di campioni dei materiali posti in opera, al fine di poterne valutare la qualità;
- verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;
- esprimersi, su richiesta della Stazione Appaltante, con proprio parere su eventuali varianti, richieste di proroga e situazioni particolari determinatesi nel corso dell'appalto;
- redigere i verbali di accertamento della regolarità tecnica e contabile delle opere eseguite, in ottemperanza ai disposti di cui all'art. 116 ed all'allegato II.14 del d.Lgs. 36/2023, qualora la Stazione Appaltante abbia la necessità di utilizzare l'opera o il lavoro realizzato o parti di essa prima che intervenga l'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
- controllare e verificare gli atti contabili delle opere eseguite;
- redigere il verbale "processo verbale di visita" da trasmettere entro i successivi 3 (tre) giorni alla Stazione Appaltante dalle date delle visite, che riferisca sull'andamento dei lavori e sul rispetto dei termini contrattuali e che contenga anche suggerimenti e/od osservazioni ritenuti utili e necessari;
- redigere apposita relazione sulle singole richieste fatte dall'impresa appaltatrice dei lavori al certificato di collaudo, con le proprie considerazioni al R.U.P. ed indicazione delle eventuali nuove visite che ritiene opportuno di eseguire.

In sede di **Collaudo Statico delle strutture**, l'Affidatario dovrà verificare la perfetta esecuzione dei lavori, la sua corrispondenza ai dati progettuali e svolgere ogni altra indagine che ritenga necessaria al fine di esprimere il giudizio tecnico conclusivo d'idoneità dell'opera per il fine per cui è stata realizzata. In esecuzione del presente servizio, si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, con obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento delle attività. Inoltre, nel corso dell'esecuzione delle opere deve fornire una valida collaborazione al Direttore dei Lavori, esprimendo considerazioni sui criteri di esecuzione e giudizi sulle prove che lo stesso Direttore dei Lavori farà effettuare. Inoltre, dovrà vigilare che la Direzione Lavori ottemperi agli obblighi derivanti dalle normative vigenti.
Le operazioni di collaudo, si articolano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti operazioni:

- esame del progetto;
- controllo dei requisiti dei materiali e della rispondenza con i dati di progetto e con la normativa vigente;
- modalità esecutive;
- esame delle strutture;
- prove sui materiali;
- eventuale esecuzione di prove di carico e di ogni altra indagine ritenuta necessaria.

L'Affidatario deve verificare prioritariamente i seguenti adempimenti formali:

- che i lavori abbiano avuto inizio dopo la denuncia degli stessi agli organi competenti;
- la competenza degli atti depositati;
- la tenuta in cantiere del progetto strutturale;
- la tenuta in cantiere del giornale dei lavori delle strutture;
- che la relazione a struttura ultimata sia stata regolarmente depositata presso l'Ente competente.

Il collaudo statico in conformità alle norme e leggi vigenti, oltre al controllo del corretto adempimento delle prescrizioni formali di legge, deve comprendere anche i relativi adempimenti tecnici, a titolo esemplificativo e non esaustivo riportati di seguito:

- Ispezione generale dell'opera nel suo complesso, con particolare riguardo a quelle strutture o parti di struttura più significative da confrontare con i disegni esecutivi;
- effettuazione di visite in loco, con cadenze adeguate, per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori; in particolare, per l'Affidatario è obbligatorio fissare almeno una visita di collaudo settimanale per le fasi di lavorazioni non più ispezionabili a lavori ultimati o nei casi di andamento anomalo dei lavori rispetto al cronoprogramma di progetto ed al programma operativo proposto dall'impresa appaltatrice dei lavori;
- accertamento del numero dei prelievi effettuati;
- controllo che le risultanze analitiche delle prove siano compatibili con i criteri di accettazione fissati dalle norme e regolamenti specifici, nonché dal progetto;
- esame dei certificati di qualificazione per i materiali dichiarati "qualificati";
- controllo dei verbali delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei Lavori;
- esame dell'impostazione generale della progettazione strutturale, degli schemi di calcolo e delle azioni considerate.

Inoltre l'Affidatario, verificherà che:

- gli schemi strutturali scelti e i vincoli ipotizzati siano idonei al comportamento effettivo del sistema strutturale nel suo insieme;
- le azioni assunte a base di calcolo corrispondano ai carichi permanenti e di esercizio ai quali saranno effettivamente sottoposte le strutture;
- siano rispettate le norme sismiche.

Nell'ambito della propria discrezionalità, l'Affidatario potrà richiedere di effettuare quegli accertamenti utili a formarsi il convincimento della sicurezza dell'opera; per i materiali e manufatti prodotti in serie, deve acquisire il certificato di origine prescritto dalla legge e deve accertare che lo stesso sia allegato alla relazione a struttura ultimata redatta dal Direttore dei Lavori.
In sede di **Collaudo Funzionale in corso d'opera**, l'Affidatario dovrà verificare la perfetta esecuzione dei lavori, la sua corrispondenza ai dati progettuali e svolgere ogni altra indagine che ritenga necessaria al fine di esprimere il giudizio tecnico conclusivo di idoneità degli impianti e della loro posa in opera, con particolare riferimento alle norme UNI, EN, CEI e leggi in vigore, comprese le norme internazionali IEC ove applicabili.
L'Affidatario è obbligato a fissare almeno due visite di collaudo settimanali, per le fasi di lavorazioni non più ispezionabili a lavori ultimati o nei casi di andamento anomalo dei lavori rispetto al cronoprogramma di progetto e al programma operativo proposto dall'impresa appaltatrice dei lavori.
Tra le attività e le verifiche da compiersi secondo le prescrizioni contenute nei capitolati speciale d'appalto dei lavori, delle relazioni specialistiche ed elaborati grafici e documentali, devono essere comprese:

- esame del progetto con la verifica delle rispondenze alle finalità funzionali, alle leggi e norme vigenti, alle disposizioni emesse da enti di ispezione e controllo e/o da altre amministrazioni pubbliche;
- verifica dei dimensionamenti dei componenti, del loro coordinamento e della loro rispondenza alle corrispondenti normative;
- approfondito esame, onde verificare le condizioni di installazione dei vari componenti e la loro rispondenza alle normative di riferimento e alle istruzioni del produttore;
- esecuzione di tutta la serie di misure e verifiche prescritte dalle norme e dalle varie "Guide" con adeguate strumentazioni;
- analisi dei risultati degli esami delle prove, comprese quelle di funzionamento dei vari settori di impianto e delle apparecchiature per verificarne la rispondenza al progetto e alle prescrizioni delle norme vigenti ai fini della loro collaudabilità;
- verifica delle certificazioni rilasciate dalle ditte costruttrici di tutti i materiali costituenti gli impianti;
- supervisione di prova di tenuta, pressione e portata, certificandone i risultati e redigendo appositi specifici verbali.

Tutte le attività predette riferite ai servizi di collaudo, comprendono la predisposizione e la presentazione alla Stazione Appaltante dei seguenti elaborati:

- Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo seguito (dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori) e delle eventuali varianti con atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite, con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico funzionali eseguiti, revisione tecnico contabile, certificazioni dei materiali ed attrezzature soggette a certificazione e/o dichiarazione di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata dell'opera e/o parti di essa;
- Verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto;
- Eventuale relazione riservata sulle domande dell'impresa appaltatrice dei lavori per maggiori compensi richiesti durante l'esecuzione dei lavori;
- Certificato di collaudo tecnico funzionale d'impianti, manufatti ed apparecchiature;
- Certificato di collaudo statico delle strutture.

7. DURATA DEI SERVIZI

Le prestazioni avranno inizio dalla data di avvio da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto del presente Servizio e avranno termine solo una volta che sia stato approvato il certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'opera da parte della Stazione Appaltante.
I certificati di collaudo tecnico funzionale degli impianti dovranno essere emessi prima dell'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo finale e comunque non oltre 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dal verbale di ultimazione dei lavori.
Il certificato di collaudo statico dovrà essere redatto prima dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo e depositato presso gli organi competenti entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa relazione a struttura ultimata redatta dal direttore dei lavori.
Il termine per l'espletamento del servizio è stabilito in relazione alla durata effettiva dei lavori, prevista in 570 (cinquecentosettanta) giorni naturali e consecutivi.
Tutti i servizi di collaudo, compresa l'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo finale dovranno quindi terminare entro 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data in cui a cura del direttore dei lavori è stato redatto il verbale di ultimazione dei lavori.
In relazione a quanto sopra indicato, la durata complessiva del contratto è indicativamente stimata in 750 (settecentocinquanta) giorni decorrenti dalla data disposta con l'ordine di inizio attività del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e comunque fino alla conclusione delle operazioni di collaudo.
L'Affidatario prende atto ed accetta che la durata di cui sopra è meramente indicativa ed è stata stimata sulla base della tempistica prevista nel Cronoprogramma del progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori e che, pertanto la medesima potrebbe variare in conseguenza di variazioni di tale tempistica. L'Affidatario rinuncia pertanto ad avanzare richieste e/o pretese in ordine al riconoscimento di maggiori oneri, indennizzi, risarcimenti comunque denominati, connessi con l'eventuale maggiore durata del vincolo contrattuale, essendo ogni relativo onere compreso e compensato nel corrispettivo.
La prestazione si intenderà conclusa con l'approvazione del Certificato di collaudo tecnico amministrativo ed il rilascio dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo statico presso i competenti uffici tecnici regionali, ai sensi della normativa vigente in materia.
Nessun compenso aggiuntivo è dovuto per il protrarsi dei tempi contrattuali dovuti a qualsivoglia eventualità.

8. CORRISPETTIVO DEI SERVIZI

Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione dei Servizi sarà quello risultante dall'Offerta che fa parte integrante dei documenti contrattuali.
Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione dei Servizi si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio e resterà invariato.
Tutti gli oneri e tutte le spese finalizzate allo svolgimento dei servizi sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto ad alcuno compenso o rimborso.
Sono compresi e compensati nell'importo contrattuale tutti gli oneri per trasferte, sopralluoghi, indagini e prove, necessari per lo svolgimento dei servizi in oggetto.

9. CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato nel seguente modo.
Si stabilisce e conviene che, trattandosi di collaudo in corso d'opera, il pagamento del 50 % dell'onorario avverrà tramite acconti da liquidarsi dopo l'emissione degli stati di avanzamento dei lavori sotto riportati. Il saldo delle competenze residue pari al 50 % del compenso sarà suddiviso in parti uguali tra la consegna del collaudo statico e collaudi

funzionali, da consegnarsi in un'unica trasmissione alla Stazione Appaltante, ed a saldo, dopo l'approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo da parte della Stazione Appaltante.
Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta dei lavori:

Corrispettivi	Fase raggiunta dei lavori	% Parcella
1° Acconto	1° S.A.L. (Emissione certificato di pagamento)	25 %
2° Acconto	Ultimo S.A.L. (Emissione certificato di pagamento)	25 %
3° Acconto	Collaudo Statico e Collaudi funzionali (Emissione)	25 %
Saldo finale	Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo finale (Approvazione)	25 %
Totale		**100 %**

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica, validazione ed approvazione dei servizi resi, nonché della verifica della regolarità contributiva, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate.
Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio (CF: 06340981007), via Barberini 38, 00187 Roma, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.
Ai fini del pagamento, l'Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all`art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.
Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato dall'Affidatario. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.
Si rappresenta che la scrivente Agenzia rientra tra le Amministrazioni assoggettate al meccanismo dello split payment.

10. COMUNICAZIONI ALL'AGGIUDICATARIO DEI SERVIZI

Le comunicazioni al soggetto aggiudicatario dei servizi avverranno esclusivamente per iscritto con strumenti informatici (PEC).
Il Responsabile del Progetto ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto effettueranno le loro comunicazioni mediante note di servizio indirizzate al soggetto aggiudicatario. Eventuali osservazioni che il soggetto aggiudicatario del servizio intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate dallo stesso per iscritto al Responsabile del Progetto a mezzo PEC entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione, e che, dopo tale termine il soggetto aggiudicatario del servizio decade dal diritto di avanzarne. Il Responsabile del Progetto o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto comunicheranno al soggetto aggiudicatario del servizio, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le proprie determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraddetti. La formulazione di osservazioni non costituirà motivo per prorogare i termini della durata dei servizi, salvo che nella comunicazione della Stazione Appaltante questa non si sia determinata anche in tal senso.

11. COMUNICAZIONI DALL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

Il soggetto aggiudicatario deve indirizzare ogni sua comunicazione alla Stazione Appaltante esclusivamente per iscritto (a mezzo PEC). Il soggetto aggiudicatario è tenuto a richiedere

tempestivamente eventuali documenti, che siano di competenza dell'Agenzia e in possesso della stessa, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei Servizi. Eventuali contestazioni che l'Agenzia intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta devono essere presentate per iscritto al rappresentante del soggetto aggiudicatario del servizio entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento a mezzo PEC, intendendosi altrimenti che esse sono state accettate integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale data l'Agenzia decade dal diritto di avanzarne. Qualunque evento che possa soffrire d'influenza sull'esecuzione dei Servizi dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi.
Il soggetto aggiudicatario, nel caso di cui sopra, dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.
Nel caso di urgenti necessità è consentito che il soggetto aggiudicatario del servizio dia comunicazioni orali al R.U.P. o al D.E.C., a patto che faccia seguire non appena possibile una conferma scritta (a mezzo PEC) delle comunicazioni orali.

12. CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei contraenti s'impegna ad aderire alla richiesta dell'altro di costatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento dei Servizi.
Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia, in effetti, ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.
Il soggetto aggiudicatario del servizio deve segnalare a mezzo PEC in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.

13. SOSPENSIONE DEI SERVIZI

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 121 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal Rup per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti.
Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore a un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi..

14. STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO DEI SERVIZI

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere una Commissione di collaudo.
Trattandosi di lavori di importo superiore a 5.000.000,00 di euro, con categorie OG2, OG11, dal combinato disposto del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e del D.Lgs. 36/2023, la Commissione di collaudo deve obbligatoriamente prevedere, a pena di esclusione, i seguenti componenti:

a. n. 1 Presidente di commissione con qualifica di Architetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 14 c.6 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/23 ossia Laurea magistrale o quinquennale in Architettura e abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni, nonché iscrizione nel relativo albo professionale Sezione A da almeno cinque anni, con la funzione di Presidente;

b. n. 1 Membro di Commissione con qualifica di Ingegnere in possesso dei requisiti di cui all'art. 14 c.6 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/23 ossia Laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria e abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni, nonché iscrizione nel relativo albo professionale Sezione A da almeno dieci anni, con la funzione di Membro. Tale membro in particolare dovrà assumere anche il ruolo di Collaudatore statico;
c. n. 1 restauratore con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento, con la funzione di Membro.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 46, comma 3, del DPR n. 328/2001, in considerazione della natura e caratteristiche dell'opera da collaudare, il ruolo di collaudatore non può essere assunto da professionisti in possesso di lauree brevi.
Gli operatori economici di altro Stato membro, non residenti o non aventi sede in Italia, devono essere iscritti, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato II.11 del d.Lgs. n.36/2023.
Non sono ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi d'impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili al momento della consegna dell'offerta. È fatto divieto incrementare il gruppo di lavoro in qualsiasi momento.
Qualora si rendesse necessario, nei soli casi di cui sopra, prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, il soggetto aggiudicatario del servizio si impegna a proporre tempestivamente all'Agenzia specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire. L'Agenzia valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle offerte e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei. L'Agenzia comunicherà per iscritto al soggetto aggiudicatario del servizio le sue determinazioni al riguardo entro dieci giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione completa di Curriculum Vitae del candidato. Qualora al soggetto aggiudicatario del servizio non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato s'intende accettato. L'Agenzia si riserva la facoltà di chiedere al soggetto aggiudicatario del servizio la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.
Si precisa che, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente, il ruolo di Componente della Commissione di Collaudo, per ciascun profilo, dovrà essere assunto da un singolo professionista in possesso dei requisiti di idoneità professionale definiti ex lege e, in vigenza del principio di responsabilità professionale individuale; restano quindi esclusi i raggruppamenti temporanei di professionisti nonché l'utilizzo dell'istituto dell'avvalimento.

15. CAUZIONI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

L'Affidatario dovrà produrre prima della stipula del contratto:

-una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 106 del Codice. Ai sensi dell'art.117 comma 3 del D.lgs. 36/2023 la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'affidatario. La Stazione

Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 117 comma 5 del D.lgs. 36/2023, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'affidatario per eventuali inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Cod. Civ. Ai sensi dell'art. 117 comma 8 del D.lgs. 36/2023, la garanzia è massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 (venti) per cento deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte dell'Agenzia.

-una **polizza per la copertura dei rischi di natura professionale** (polizza di responsabilità civile professionale) In particolare, il soggetto incaricato della verifica deve essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, della polizza di responsabilità civile professionale sopra citata per un massimale garantito pari al 10% dell'importo stimato per i lavori, fino ad un massimo di € 1.000.000,00. La polizza decorrerà a far data dalla sottoscrizione del contratto e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori di cui ne è stata effettuata la verifica dei progetti. La mancata presentazione della polizza assicurativa determinerà la decadenza dall'aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria. Il soggetto Aggiudicatario del servizio nel caso in cui il servizio abbia durata superiore ad un anno dovrà consegnare ogni anno all'Agenzia copia dei Certificati di Assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.
In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi, l'Agenzia potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperarle avvalendosi della cauzione.
In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra i componenti del medesimo raggruppamento.
L'Aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione dei servizi resi con il proprio personale impiegato.
Sono da intendersi a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dei servizi stessi.
L'Aggiudicatario solleva e, ove occorra, manleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi, incluso il progettista, per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'esecuzione delle attività di

servizio affidate, ferma restando la responsabilità professionale. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.
Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali, attrezzature e persone verificatesi presso i luoghi dei servizi.

Inoltre, l'Aggiudicatario è tenuto a presentare:

una **garanzia della rata di saldo**, ai sensi dell'art. 117 comma 9 del D.lgs. 36/2023, per il pagamento della rata di saldo, mediante garanzia fideiussoria o assicurativa costituita dall'Affidatario pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività del servizio. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

In caso di raggruppamenti temporanei, la copertura minima richiesta dovrà essere garantita dal raggruppamento nel suo complesso secondo una delle opzioni di seguito indicate:
a) la somma dei massimali delle polizze intestate ai singoli operatori del raggruppamento dovrà corrispondere al doppio dell'importo del contratto di appalto e, in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento dovrà possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
b) una unica polizza intestata alla mandataria per il massimale indicato, con copertura espressamente estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.
Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le garanzie fideiussorie prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la stazione appaltante.
L'Affidatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità.
Sono da ritenersi a carico dell'Affidatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.
L'Affidatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.
Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'Affidatario verificatisi presso il luogo del servizio.

.

16. PENALI

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna degli elaborati attestanti lo svolgimento dei servizi elencati nell'articolo 6, ORGANIZZAZIONE, TIPOLOGIA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI", previa contestazione da parte della Stazione Appaltante, una penale pari al'1 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso, la penale massima applicabile è fissata ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia l'Agenzia ha facoltà di recedere dal contratto stesso.
L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del soggetto aggiudicatario ne esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato. I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Azienda o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dalla Stazione Appaltante, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, con nota del Direttore della Direzione Regionale Lazio potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal soggetto aggiudicatario al R.U.P., prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione.
Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto all'affidatario dalla Stazione Appaltante; l'Affidatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data della stessa contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano accettabili a giudizio della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e l'affidatario dovrà consegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e gli elaborati redatti alla data di cui sopra.
L'Affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.
L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa di ritardi.

17. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.
Il soggetto aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
Il soggetto aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.
Il soggetto aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
Il soggetto aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della Legge n. 136/10.
L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. In caso di cessione del credito derivante

dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per il soggetto aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al soggetto aggiudicatario mediante bonifico.

18. OBBLIGHI SPECIFICI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.
Le attività di verifica di strutture, manufatti ed impianti anche di tipo funzionale, devono essere svolte nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti e, ove previsto dalle norme, sono ammesse anche verifiche a campione.
L'Affidatario deve produrre al D.E.C., periodicamente, report illustrativi dell'attività svolta, delle eventuali criticità riscontrate e delle azioni proposte per il loro superamento, rendendosi inoltre disponibile a partecipare alle riunioni che lo stesso D.E.C. ritiene opportuno convocare presso le aree di cantiere e/o presso gli uffici della Stazione Appaltante. L'Affidatario deve rapportarsi con la Direzione Lavori e con i componenti dell'ufficio direzione lavori per le necessarie verifiche in contraddittorio, per l'approntamento delle prove sperimentali e per acquisire eventuali informazioni e chiarimenti utili allo svolgimento dell'incarico stesso; per dette attività saranno redatti appositi verbali. Di tali incontri e delle richieste di informazione e chiarimenti deve essere data formale comunicazione al D.E.C..
In occasione di possibili varianti, a supporto alla Stazione Appaltante e su sua richiesta, il collaudatore deve porre in essere un controllo ed una verifica di adeguatezza e di conformità delle scelte progettuali di tipo tecnico, anche se queste restano sotto completa e totale responsabilità del Direttore dei Lavori.
Lo svolgimento di tutte le attività legate ai servizi di collaudo devono essere documentate attraverso la redazione di appositi verbali, che di volta in volta saranno depositati in cantiere sotto responsabilità della Direzione Lavori e trasmessi alla Stazione Appaltante, di norma entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla visita.
L'Affidatario deve comunicare al D.E.C. per iscritto con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni naturali e consecutivi le assenze per ferie. Le assenze per malattia e/o per cause impreviste vanno immediatamente segnalate per iscritto alla Stazione Appaltante.
Su richiesta scritta del D.E.C., l'Affidatario è tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'ufficio Direzione Lavori e dall'impresa appaltatrice dei lavori e suoi eventuali subappaltatori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo. Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza alla Stazione Appaltante, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante.
L'Affidatario è obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al D.E.C. ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nell'esecuzione dei servizi di collaudo, delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.
L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal D.E.C. e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato, coerenza con la documentazione tecnico amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione Appaltante.

L'Affidatario non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest'ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione Appaltante.
L'Affidatario è obbligato a mantenere i necessari contatti con la Stazione Appaltante e con la Direzione Lavori e si impegna inoltre ad intervenire, se richiesto, alle riunioni per la redazione di eventuali perizie di variante e suppletiva che si dovessero redigere in corso dei lavori.
L'Affidatario ha l'obbligo di reperibilità: in tal senso, qualora necessario, la Direzione Lavori e/o Committenza e/o l'impresa appaltatrice potranno richiedere la presenza del collaudatore in via d'urgenza e il collaudatore sarà obbligato a sopraggiungere presso il cantiere.
Fermo quanto sopra previsto, il soggetto aggiudicatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal soggetto aggiudicatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti i verbali e rapporti prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal soggetto aggiudicatario.
Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.
A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Agenzia nella verifica non esime la piena responsabilità del soggetto aggiudicatario incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.
Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del soggetto aggiudicatario tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il soggetto aggiudicatario con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dell'incarico, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle

attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.
Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione Appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi d'inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, nei modi previsti nel presente capitolato, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:
:

a. inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
b. inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia;
c. inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. XXV del presente Capitolato;
d. violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura;
e. violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorquando l'Agenzia comunichi per iscritto a mezzo pec al soggetto aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.
Il contratto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'affidatario, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'affidatario il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del codice. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'affidatario.
In caso di risoluzione, la stazione appaltante ha la facoltà di escutere la cauzione per l'intero ammontare e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento del maggior danno. In ogni caso resta salva la facoltà della stazione appaltante di procedere all'esecuzione del Contratto a spese dell'affidatario.
Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'affidatario rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'affidatario, fermo restando il pagamento delle penali.
In tutti i casi di risoluzione del contratto l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture regolarmente eseguiti.
Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, le somme di cui al comma 4 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei servizi riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'affidatario è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo del codice.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 123 del D.lgs. 36/2023, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo PEC.
In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta detratte eventuali penalità, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

20. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto al soggetto aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.
L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente paragrafo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.
La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 120 comma 12 del D.lgs. 36/2023 e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato..
.
È consentito ricorrere al subappalto nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023.
Se il concorrente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà già in fase di gara o della procedura di scelta del contraente comunque denominata; in caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto concorrente.

21. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Il soggetto aggiudicatario solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

22. BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Affidatario dei servizi assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore).
Qualora venga da terzi promosso nei confronti dell'Amministrazione un procedimento giudiziario in cui si affermi che una o più delle soluzioni e/o l'uso di esse costituisca violazione di un diritto di proprietà industriale, ovvero analoga violazione sia altrimenti contestata all'Amministrazione, quest'ultima dovrà avvisarne l'affidatario per iscritto, entro 60 giorni dalla notificazione dell'atto introduttivo dell'azione giudiziaria o dalla notizia della contestazione.
Sempre che il termine di cui sopra sia stato osservato, l'affidatario assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore, a condizione che le siano state conferite dall'Amministrazione le più ampie facoltà.

23. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANO D'OPERA

L'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.
L'Affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.
L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.
L'Affidatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con la struttura di appartenenza, qualora esistente.
I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario per tutta la durata del servizio e indipendentemente dalla natura e dalle dimensioni dello stesso.

24. CODICE ETICO

Il Progettista s'impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..
Il Progettista s'impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente periodo.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo affidatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.
I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.
Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Mariella Patriarca sempre contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it

26. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Salvatore Concettino in servizio presso la Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio con sede a Roma in Via Piacenza, 3.

Il Responsabile Unico del Progetto eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente, ivi comprese le verifiche di cui all'Art. 1662 del Codice Civile. L'Agenzia indicherà altresì il nominativo di un sostituto del Responsabile Unico del Progetto per le ipotesi di impedimento o di assenza.
In particolare, il Responsabile Unico del Progetto provvederà a:

a) seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
b) controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
c) evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione dei Servizi, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Responsabile Unico del Progetto avrà diritto in qualsiasi momento ad accedere ai luoghi nei quali il soggetto aggiudicatario del servizio svolge la sua attività.
La presenza del personale dell'Agenzia, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essa emanate, non liberano il soggetto Aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei Servizi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

27. VARIE

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al servizio di cui al presente capitolato, degli atti e dei documenti prodotti dal soggetto aggiudicatario nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.
I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione dei servizi affidati, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

28. ATTIVITÀ ACCESSORIE COMPRESE NELL'INCARICO

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste al paragrafo III del presente Capitolato Tecnico e più in generale tutti gli oneri ivi previsti. Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

29. INCOMPATIBILITA'

Per il soggetto aggiudicatario dei servizi, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.
L'esclusione e/o decadenza vale indipendentemente dalla forma singola o associata in cui ciascun singolo soggetto ha partecipato alle procedure, anche in raggruppamenti diversi.
Al fine di evitare situazioni di incompatibilità, in applicazione della disciplina in tema di conflitto di interesse (art. 16 del d.lgs. 36/2023) e fermo restando quanto previsto dall'art. 53, co. 16-ter, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è preclusa la partecipazione alla presente gara:

- alla compagine, e ad ogni suo soggetto componente, incaricata della progettazione definitiva e/o esecutiva da parte dell'impresa affidataria dei lavori in oggetto;

- al Direttore dei Lavori/Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione ed ai componenti dell'Ufficio di Direzione dei lavori.

Ai componenti della Commissione di Collaudo è precluso, dal momento dell'aggiudicazione provvisoria e fino all'approvazione del collaudo, accettare incarichi professionali dall'impresa affidataria dei lavori in oggetto.
I componenti della Commissione di Collaudo devono segnalare l'esistenza alla stazione appaltante di eventuali rapporti con l'Appaltante i lavori, per la valutazione discrezionale sulla sostanziale incidenza di detti rapporti sull'incarico da svolgere.
Qualora pertanto in sede di aggiudicazione provvisoria, la stazione appaltante verifichi la sussistenza di tali situazioni di incompatibilità, non procederà all'aggiudicazione definitiva e provvederà a scorrere la graduatoria.

30. DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI

Il soggetto aggiudicatario dei servizi non può sospendere o rallentare gli stessi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Agenzia.
Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento; in tal caso il soggetto aggiudicatario del servizio, decorso un periodo fissato in giorni novanta, dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento la sua intenzione di sospendere o ritardare i servizi, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 giorni lavorativi per la risposta.
La sospensione o il rallentamento dei servizi per decisione unilaterale del soggetto aggiudicatario del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per fatto del soggetto aggiudicatario del servizio qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dall'Agenzia, nei modi stabiliti dal presente capitolato, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dalla data ricevimento della comunicazione. In tale ipotesi restano a carico del soggetto aggiudicatario del servizio tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

31. LUOGO DI ESECUZIONE

L'Affidatario, dovrà prestare i servizi del presente capitolato prestazionale presso il sito del cantiere dove saranno realizzati i lavori in oggetto nonché presso i propri uffici o altre sedi indicate dallo stesso. Tutte le riunioni sia esse richieste dall'Aggiudicatario e/o dal Direttore dei Lavori che indette dalla Stazione Appaltante per i servizi di cui all'oggetto, si terranno presso la sede dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Lazio in Roma.

32. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dell'Aggiudicatario del servizio nell'ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.
Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio all'Agenzia in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

33. RISERVATEZZA

Il soggetto Aggiudicatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio.
Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee,

le metodologie. L'Aggiudicatario s'impegna a far si che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Agenzia, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

34. SPESE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023, sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

35. FORO COMPETENTE

In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite al Tribunale di Roma.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Salvatore Concettino

Salvatore Concettino
Agenzia del Demanio
01.07.2024 11:24:56 GMT+01:00

Allegati:
Progetto definitivo scaricabile al seguente link:
https://CStorDem.sogei.it/invitations?share=6f9f437fc10465835876

AGENZIA DEL DEMANIO

Scheda fornitore e comunicazione *ex* art. 3 L. 136/2010 s.m.i.

SEZIONE I – DATI FORNITORE

Ragione sociale/Denominazione sociale SPI S.r.l.

Tipologia di fornitore: "percipiente[1]": SI ☒ NO ☐

Regime fiscale "forfettario[2]": SI ☐ NO ☒

[redacted]

SEZIONE II – DATI BANCARI

Conto Corrente dedicato al servizio/fornitura/lavoro

[redacted]

Con la sottoscrizione della presente scheda l'appaltatore/fornitore comunica che, fatte salve eventuali modifiche successive, per tutti i rapporti giuridici (presenti e futuri) che verranno instaurati con l'Agenzia del Demanio, si avvarrà del conto corrente sopra indicato. Qualsiasi variazione dei dati ivi inseriti dovrà essere segnalata tempestivamente utilizzando esclusivamente la presente scheda.

---

[1] esonerato dallo split payment ai sensi del DL 87/2018

[2] escluso dall'applicazione dell'IVA ai sensi dell'art.1, c.58, L.190/2014

[3] ripetere per ogni altra persona abilitata a operare sul conto indicando nome, cognome, C.F., data e luogo di nascita e residenza.

Data 16/10/2024 Firma Sergio De Felice

AGENZIA DEL DEMANIO

Scheda fornitore e comunicazione *ex* art. 3 L. 136/2010 s.m.i.

SEZIONE I – DATI FORNITORE

Ragione sociale/Denominazione sociale FEDERICO MASSIMO MAZZOLANI

Tipologia di fornitore: "percipiente[1]": SI ☐ NO ☒

Regime fiscale "forfettario[2]": SI ☐ NO ☒

[redacted]

SEZIONE II – DATI BANCARI

[redacted]

[1] esonerato dallo split payment ai sensi del DL 87/2018

[2] escluso dall'applicazione dell'IVA ai sensi dell'art.1, c.58, L.190/2014

[3] ripetere per ogni altra persona abilitata a operare sul conto indicando nome, cognome, C.F., data e luogo di nascita e residenza.

Con la sottoscrizione della presente scheda l'appaltatore/fornitore comunica che, fatte salve eventuali modifiche successive, per tutti i rapporti giuridici (presenti e futuri) che verranno instaurati con l'Agenzia del Demanio, si avvarrà del conto corrente sopra indicato. Qualsiasi variazione dei dati ivi inseriti dovrà essere segnalata tempestivamente utilizzando esclusivamente la presente scheda.

Data 16/10/2024 Firma FEDERICO M. MAZZOLANI